


# **Piano Triennale Offerta Formativa - a.s. 2025/2028**

TORINO - PIERO CALAMANDREI - TOMM26100N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

---



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORINO - PIERO CALAMANDREI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2025 con delibera n. 24 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6009 del 22/09/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2025 con delibera n. 16.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

<b>La scuola e il suo contesto.....</b>	<b>1</b>
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	1
Popolazione scolastica.....	2
Territorio e capitale sociale.....	2
Risorse economiche e materiali.....	3
Risorse professionali.....	4
Caratteristiche principali della scuola.....	4
Direzione.....	5
Servizi generali e amministrativi.....	5
Calendario scolastico.....	5
Dimensionamento per verticalizzazione.....	5
Funzionigramma.....	6
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.....	6
Risorse professionali.....	7
<b>Le scelte strategiche.....</b>	<b>8</b>
Aspetti generali.....	8
Priorità desunte dal RAV.....	9
1. Risultati scolastici.....	9
2. Competenze chiave europee.....	9
3. Esiti in termini di benessere a scuola.....	9
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15).....	10
Piano di miglioramento.....	11
Percorso n° 1: Priorità n. 1: Miglioramento degli esiti degli allievi in italiano, matematica e inglese; diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).....	11
Priorità n.1: Miglioramento degli esiti degli studenti in italiano, matematica e inglese; diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).....	11
Percorso n° 2: Priorità n. 2: Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.....	16
Priorità n. 2: Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.....	16
Percorso n° 3: Priorità n 3: Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà, all'uso di un linguaggio corretto e gentile.....	20
Priorità n. 3: Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà, all'uso di un linguaggio corretto e gentile.....	20
Principali elementi di innovazione.....	26

Sintesi delle principali caratteristiche innovative.....	26
Aree di innovazione.....	27
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.....	35
Progetto: InnovAzioni digitali nella Calamandrei.....	35
<b>L'offerta formativa.....</b>	<b>38</b>
Aspetti generali.....	38
Traguardi attesi in uscita.....	38
Insegnamenti e quadri orario.....	39
Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.....	39
Corso Musicale.....	40
Curricolo di Istituto.....	41
Curricolo di scuola.....	41
Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.....	41
Curricolo di scuola.....	42
Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.....	43
Attività n° 1: Progetto ERASMUS+ "2025-1-IT02-KA122-SCH-000339697 - Let the young European citizens talk (Diamo voce ai giovani cittadini europei).....	43
· Docenti.....	44
· Studenti.....	44
Attività n° 2: Erasmus Plus KA121-SCH-503FF69, Adesione al Consorzio Accreditamento USR Piemonte, per la mobilità individuale del personale scolastico.....	44
Attività n° 3: Mobilità in entrata e attivazione partenariato.....	45
Attività n° 4: Corsi di inglese extracurricolari con docenti madrelingua, gratuiti per studenti grazie al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021- 2027 Piano Estate.....	46
Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.....	46
Azione n° 1: PNRR DM 65/2023.....	46
Azione n°2: Progetto BOOSTING DIGITAL CAPACITY.....	47
Moduli di orientamento formativo.....	48
Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I.....	48
Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II.....	48
Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III.....	49
Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Progetto Orientamento Competenze PN 21-27.....	50
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.....	52
Area Linguistica, della comunicazione e di cittadinanza.....	52
Area Musicale.....	60
Area Sportiva.....	63
Area Scientifica.....	66
Area Orientamento.....	69
Area Inclusione e Benessere.....	73

Area digitale.....	78
Progetti finanziati con fondo sociale europeo plus (FSE+ nell'ambito del PNscuola 21/27 - Piano Estate)...	80
Valutazione degli apprendimenti.....	84
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.....	84
Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado).....	84
Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado).....	85
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado).....	86
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado).....	86
Criteri per l'assegnazione della lode al termine del primo ciclo d'istruzione.....	86
Criteri di valutazione comuni durante l'anno e per le prove finali.....	87
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.....	87
Criteri di valutazione del comportamento.....	87
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.....	87
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.....	87
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.....	88
Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica.....	88
Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica:.....	91
<b>Organizzazione.....</b>	<b>94</b>
Aspetti generali.....	94
Modello organizzativo.....	95
Figure e funzioni organizzative.....	95
Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.....	97
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	99
Organizzazione uffici amministrativi.....	99
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa.....	100
Reti e Convenzioni attivate.....	100
Erasmus Plus - scambi internazionali per docenti.....	100
Rete Non uno di meno (Ex Lapis).....	100
Rete Arduino - Necessità educative speciali.....	101
Rete MiRè (orchestra e coro città metropolitana di Torino).....	101
Rete Plusdotazione Piemonte - supporto docenti di alunni plusdotati.....	102
Provaci ancora SAM - SAM non va in vacanza.....	102
Futuri - Il tuo percorso di orientamento.....	103
Rete OOP (Obiettivo orientamento Piemonte).....	103
Convenzione Città dell'Educazione.....	104
Rete Tuttisicuri.....	104
Rete Formazione Docenti Neoassunti.....	104
PROBLEM POSING & SOLVING.....	105



Rete FATA.....	105
Piano di formazione del personale docente.....	106
Formazione Bes - Dsa e compilazione Pdp.....	106
Plusdotazione.....	106
Aggiornamento Registro elettronico.....	107
Corsi sicurezza.....	107
Corso aggiornamento piattaforma Futuri.....	108
Corso per la somministrazione dei farmaci salvavita e gestione malattie croniche.....	108
Progetto Città dell'educazione.....	108
Formazione DM 66/2023.....	110
Progetto BOOSTING DIGITAL CAPACITY.....	111
Piano di formazione del personale ATA.....	112
Rete FATA_Formazione personale Ata.....	112
Rete FATA_Formazione personale Ata - Gestione contabile.....	112
Rete FATA_Formazione personale Ata_Passweb.....	112
Rete Tuttisicuri.....	112

## La scuola e il suo contesto

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Piero Calamandrei, scuola media che si compone di 38 classi e di quasi 800 alunni complessivamente, si articola in due plessi geograficamente assai vicini tra loro. L'Istituto opera nel quartiere di Mirafiori Sud, una zona residenziale a sud-est della città, assai popolata e provvista di negozi, scuole di vari ordini e gradi, agenzie formative, centri sportivi e aree verdi; nonostante il quartiere si trovi in periferia, per chi vive e lavora qui è possibile raggiungere agevolmente il centro grazie alle efficienti infrastrutture di trasporto pubblico, che rendono possibili rapidi collegamenti e spostamenti. Il contesto sociale di riferimento è variegato, le famiglie degli alunni sono caratterizzate principalmente da uno status socio-economico e culturale di livello medio e medio-alto, ma sono presenti anche nuclei familiari con reddito basso, svantaggio economico importante e minori stimoli culturali, che necessitano dunque di maggior supporto da parte della scuola. Gli alunni sono prevalentemente residenti nel quartiere e nell'area di pertinenza della scuola, provenendo per lo più dalla vicina scuola primaria Collodi Rodari, ma parecchi allievi arrivano anche da altre zone, persino da fuori Torino. È presente un gruppo limitato di allievi stranieri, comunque completamente integrati, in quanto residenti in Italia da molti anni. Costituiscono un'eccezione gli allievi da alfabetizzare o con una conoscenza molto scarsa della lingua italiana. Nell'ultimo triennio si è rilevato un significativo incremento di allievi con bisogni educativi speciali, che ha stimolato la scuola ad implementare la progettualità dedicata ai gruppi classe e i momenti di confronto tra i docenti e le famiglie con professionisti quali neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, educatori, assistenti sociali, in modo tale da promuovere una didattica a misura di ciascuno, inclusiva, personalizzata e motivante. Le famiglie hanno riconosciuto all'Istituzione scolastica la capacità di erogare un servizio d'istruzione di qualità, altamente specializzato e rivolto ad una precisa fascia di età, quella dagli 11 ai 14 anni, con specifiche attività e progetti focalizzati e dedicati ad un unico segmento, quello della scuola secondaria di I grado, con una attenzione mirata alle esigenze formative dei ragazzi e delle ragazze di tale età. L'apprezzamento e la fiducia delle famiglie sono stati testimoniati anche dall'andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio, infatti due anni fa, grazie ad un maggior numero di iscritti, si sono potute creare tre classi in più in ingresso per l'a.s. 2024-25, mentre nello scorso anno il numero dei nuovi iscritti accolti è stato lo stesso degli alunni in uscita, ma non si sono costituite nuove classi solo per mancanza di sufficienti spazi. La continuità nella frequenza di ragazzi che appartengono allo stesso nucleo familiare dimostra una significativa fidelizzazione delle famiglie nei confronti della scuola: i docenti, per lo più a tempo indeterminato e stabilmente in servizio nella scuola da tempo, sono diventati nel corso degli anni un sicuro punto di riferimento, per la capacità sia di instaurare positive relazioni di collaborazione con i genitori, sia di assicurare un buon clima relazionale interno e un proficuo scambio umano oltre che professionale. Infine non si può fare a meno di ricordare che l'Istituto ha sempre potuto contare negli anni sulla vicina parrocchia Vianney che, mettendo a disposizione adeguati spazi, ha reso possibile un'ampia partecipazione di tutti gli interessati ai concerti dell'orchestra della sezione musicale e del coro, in occasione degli eventi

musicali, organizzati a dicembre prima delle vacanze natalizie e a giugno al termine delle attività didattiche.

## **Popolazione scolastica**

### Opportunità:

Nell'anno scolastico in corso frequentano 785 studenti. La scuola riflette la divaricazione socio economica del quartiere, che accoglie un'utenza piuttosto eterogenea: i fruitori del servizio appartengono a ceti sociali diversificati, ma la maggior parte degli studenti appartiene ad un contesto socio-economico medio e medio/alto. È presente un numero cospicuo di allievi provenienti da altre zone e da fuori Torino. È altresì presente un gruppo di allievi stranieri (119) che rappresenta il 15,0%, dato in aumento rispetto all'ultimo triennio. Le aree geografiche di provenienza di questi ultimi sono varie. Un numero cospicuo di alunni si può definire completamente integrato in quanto residente in Italia da molti anni. Sono di norma pochi gli allievi da alfabetizzare o con una conoscenza molto scarsa della lingua italiana. Nella scuola, inoltre, si è lavorato e si continua a lavorare per l'inclusione di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali di cui 46 con disabilità (pari al 5,8%) e di un gruppo di allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali, circa 133 allievi (che rappresentano il 17%). Pertanto la scuola costituisce, nel quartiere, una certa attrattiva, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia per le reti e le connessioni che ha saputo creare sul territorio.

### Vincoli:

Sono in aumento gli studenti con situazione familiare particolarmente compromessa a seguito di separazioni conflittuali e che quindi vengono seguiti dai Servizi Sociali. È cresciuto, inoltre, il numero degli allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali, ma la scuola non possiede risorse aggiuntive (sia docenti che risorse materiali) per aiutare in modo strutturato e continuativo questi ragazzi. È inoltre aumentato in modo significativo il numero di alunni con disabilità, anche grave, per l'inclusione dei quali è necessario intensificare azioni di progettazione condivisa e di continuità:

- è necessario implementare la progettualità dedicata ai casi specifici all'interno dei consigli di classe, con momenti di confronto tra i docenti, le famiglie, i professionisti di riferimento quali neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, educatori, assistenti sociali, in modo tale da promuovere una didattica a misura di ciascuno, inclusiva, personalizzata e motivante. Sarebbe necessario un maggior numero di docenti di sostegno in organico di diritto, assai pochi rispetto a quelli in organico di fatto, e servirebbero spazi opportuni di decompressione, luoghi con arredo specifico in cui i ragazzi con disabilità possano rifugiarsi in alcuni momenti della giornata, quando provano forte ansia e agitazione, per provare una sensazione di benessere sensoriale e recuperare la tranquillità.

## **Territorio e capitale sociale**

### Opportunità:

La scuola si trova in un quartiere caratterizzato da un nucleo centrale di servizi, di tipo commerciale, aggregativo e sociale, circondati da agglomerati residenziali di edilizia sovvenzionata pubblica e da abitazioni di pregio; nel quartiere dunque convivono fattori di

agio e disagio sociale. Sono in aumento le collaborazioni con i Servizi Sociali. Per ottemperare alle esigenze emerse da parte dell'utenza vengono inoltre utilizzate le seguenti risorse: reti di scuole su tematiche specifiche, esperti su problematiche attinenti alle attività scolastiche, figure professionalmente preparate nella funzione orientativa, teatro, cinema, palestre e strutture sportive presenti sul territorio, servizi Sociali ed Equipe di Neuropsichiatria Infantile di zona. Si fa inoltre riferimento a proposte formative e culturali di altri enti: Comune, Provincia, Regione, Circoscrizione VIII, Fondazione per la Scuola, Compagnia di san Paolo; Cooperative, Associazioni Culturali, Teatro Regio, COSP, Musei cittadini, Biblioteche, Archivi. La scuola è facilmente raggiungibile grazie alle efficienti infrastrutture di trasporto pubblico che permettono agevoli collegamenti. I due plessi sono poco distanti e ci si può spostare a piedi dall'uno all'altro. La vicina parrocchia Vianney mette a disposizione adeguati spazi per un'ampia partecipazione di tutti gli interessati ai concerti dell'orchestra della sezione musicale.

#### Vincoli:

L'offerta culturale nel bacino della scuola è ancora carente e risultano insufficienti i centri di aggregazione giovanile nel quartiere. Pertanto le nostre proposte di attività extracurricolari pomeridiane sono molto apprezzate e richieste dalle famiglie.

### **Risorse economiche e materiali**

#### Opportunità:

L'istituto, nella triennalità 2022/25, ha fruito di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR - Scuola 4.0 e ha potuto realizzare una serie di ambienti volti a rendere più efficaci e semplici i percorsi interdisciplinari, in modo da favorire didattiche e stili di apprendimento innovativi. Sono stati realizzati 18 nuovi ambienti, con 14 "Classi aumentate" (7 per ciascun plesso), in cui, oltre alle precedenti dotazioni hardware e software, sono stati aggiunti notebook e carrelli di custodia e ricarica. La nuova configurazione delle classi favorisce la creazione di gruppi di apprendimento e percorsi didattici innovativi. Sono state realizzate inoltre 2 "Aule STEM": una per plesso, ambienti pensati per un utilizzo diffuso a disposizione di tutte le classi dell'istituto, con l'intento di mettere a disposizione della comunità scolastica aule comuni dove sviluppare le capacità cognitive dei ragazzi in campo logico e sviluppare quelle di progettazione, coding e making. Sono state previste infine 2 "Biblioteche innovative e multimediali", una per plesso, con notebook, carrelli di ricarica, e-book reader, scanner documentali e hardware e software per realizzare semplici podcast e per attività audio e video. Sono state arredate con sedute morbide per debate corner, tavoli e sedie, al fine di facilitare lo studio individuale, l'approfondimento, il debate, le azioni di digitalizzazione e la ricerca delle fonti.

#### Vincoli:

I vincoli sono meramente strutturali. Gli edifici di corso Croce e di via Nichelino risalgono agli anni '70 e necessitano di continua manutenzione da parte dell'ente proprietario. Tali vincoli hanno portato alla riduzione del numero di alunni per classe in un'ottica di qualità dell'offerta formativa erogata. La palestra del plesso di Corso Croce necessiterebbe di un ammodernamento: è stata messa in sicurezza in modo provvisorio con l'applicazione di protezioni sugli spigoli e sulle pareti, in attesa di un opportuno intervento di riqualificazione da parte dell'Ente proprietario.

## Risorse professionali

### Opportunità:

La stabilità del corpo docente, le indubbie capacità professionali, la formazione continua in servizio e l'attitudine alla progettazione curricolare ed extracurricolare consentono l'erogazione di un'offerta formativa di qualità, attenta ai bisogni degli allievi. I docenti in organico di fatto (annuali) sono accolti nella comunità professionale e supportati costantemente in un clima positivo di collaborazione. L'istituto, da sempre attento all'inclusione e alla differenziazione, cura in primis le relazioni con alunni e famiglie al fine di attivare le personalizzazioni necessarie, avvalendosi anche di ulteriori risorse professionali e materiali, con educatori professionali che co-progettano con i docenti dell'istituto nei singoli consigli di classe (Provaci ancora Sam, Patto di comunità, Rete SCARR, Educatore d'Istituto, Pronto soccorso educativo, psicologa d'Istituto). Le classi vantano un corpo docente stabile con contratto a tempo indeterminato. L'età dei docenti, in linea con la media nazionale, si colloca in una fascia tra i 35 e i 54 anni, di cui quasi tutti in servizio nella scuola da più di 5 anni. La stabilità dei docenti a T.I. nell'Istituto garantisce continuità didattica, migliore conoscenza degli alunni e delle loro famiglie. La mobilità dei docenti è bassa, indice di clima lavorativo favorevole. Il D.S. è nella scuola da 2 anni e la continuità ha una ricaduta positiva sulla scuola in termini di progettualità.

### Vincoli:

I nuovi insegnanti a tempo determinato sono quasi esclusivamente i docenti di sostegno, aumentati in virtù del fatto che c'è stato un incremento delle disabilità con le iscrizioni dell'ultimo anno (salite complessivamente da 37 a 46) e il numero dei docenti di sostegno in organico di diritto non è aumentato proporzionalmente, ma è rimasto invariato. Questi docenti, molto giovani e spesso alla prima esperienza lavorativa, fanno parte del Dipartimento più numeroso e hanno necessità di supporto costante. Un elemento di criticità è il fatto che l'adesione ai corsi di formazione su base individuale è ancora bassa e i docenti aperti alla formazione sono sempre gli stessi in tutti gli ambiti. La partecipazione ai corsi di formazione attivi nel corrente anno coinvolge soprattutto i docenti a t.i., già in servizio nell'istituto nel precedente anno scolastico.

## Caratteristiche principali della scuola

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<b>Codice</b>	TOMM26100N
<b>Indirizzo</b>	CORSO B. CROCE, 17 - 10135 TORINO
<b>Telefono</b>	01101166610
<b>Email</b>	TOMM26100N@istruzione.it
<b>Pec</b>	tomm26100n@pec.istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	www.scuolacalamandrei.edu.it
<b>Numero Classi</b>	38
<b>Totale Alunni</b>	785

## **Direzione**

L'Istituto Piero Calamandrei è presieduto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Carla CIOLFI contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito, nella sezione Scuola/Organizzazione/Dirigenza scolastica. L'ufficio del Dirigente si trova nel plesso di Corso Croce 17, in Corso Benedetto Croce 17.

## **Servizi generali e amministrativi**

I servizi amministrativi rispondono a fattori di qualità quali la celerità, l'efficienza, la trasparenza, la digitalizzazione e dematerializzazione. Garantiscono la gestione amministrativa, ricevono le iscrizioni, rilasciano documenti e certificati. I servizi amministrativi e di segreteria sono diretti dalla D.S.G.A., Dott.ssa Laura PORPORA, contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito, nella sezione Scuola/Organizzazione/Segreteria/ Dsga. L'orario di apertura dell'Ufficio di segreteria è pubblicato sul sito, nella sezione Scuola/ Organizzazione/ Segreteria. Gli Uffici di direzione e segreteria si trovano nel plesso Croce, in Corso Benedetto Croce 17.

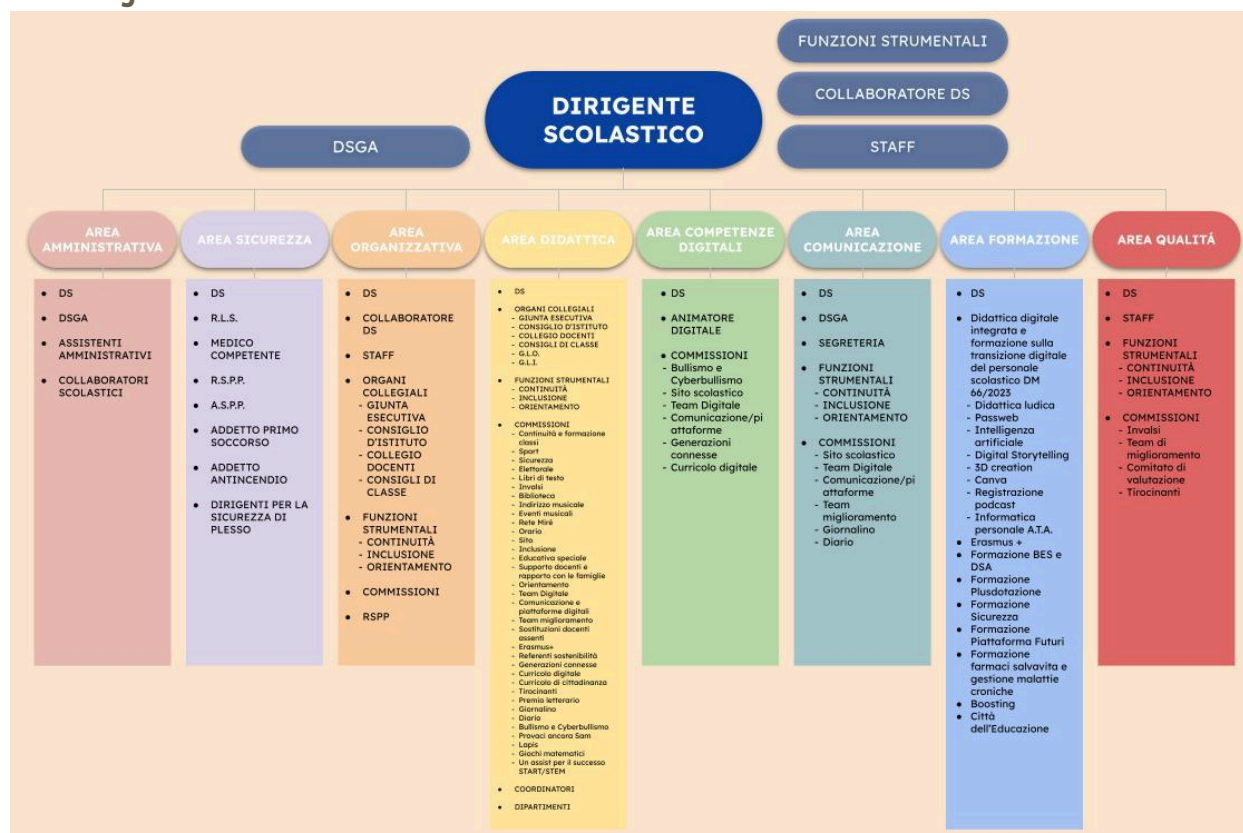
## **Calendario scolastico**

La scuola adotta il calendario scolastico regionale. Il calendario adottato è consultabile sul sito.

## **Dimensionamento per verticalizzazione**

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2026-27, sarà interessato da un dimensionamento per verticalizzazione e pertanto unito alla D.D. "Collodi", con la formazione di un unico Istituto comprensivo. La Dirigenza, in collaborazione con l'USR e gli Enti locali, si adopererà per garantire la piena continuità didattica, organizzativa e amministrativa, nel rispetto dei diritti degli studenti e di tutto il personale

## Funzionigramma



## LINK FUNZIONIGRAMMA

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Palestra	2
	Mensa	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	160

La dotazione è stata incrementata e aggiornata nell'ultimo triennio, infatti l'istituto, nella triennalità 2022/25, ha fruito di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR - Scuola 4.0 e ha potuto realizzare una serie di ambienti volti a rendere più efficaci e semplici i percorsi interdisciplinari, in modo da favorire didattiche e stili di apprendimento innovativi. Sono stati realizzati 18 nuovi ambienti, con 14 "Classi aumentate" (7 per ciascun plesso), in cui,

oltre alle precedenti dotazioni hardware e software, sono stati aggiunti notebook e carrelli di custodia e ricarica. La nuova configurazione delle classi favorisce la creazione di gruppi di apprendimento e percorsi didattici innovativi. Sono state realizzate inoltre 2 "Aule STEM": una per plesso, ambienti pensati per un utilizzo diffuso a disposizione di tutte le classi dell'istituto, con l'intento di mettere a disposizione della comunità scolastica aule comuni dove sviluppare le capacità cognitive dei ragazzi in campo logico e sviluppare quelle di progettazione, coding e making. Sono state previste infine 2 "Biblioteche innovative e multimediali", una per plesso, con notebook, carrelli di ricarica, e-book reader, scanner documentali e hardware e software per realizzare semplici podcast e per attività audio e video. Sono state arredate con sedute morbide per debate corner, tavoli e sedie, al fine di facilitare lo studio individuale, l'approfondimento, il debate, le azioni di digitalizzazione e la ricerca delle fonti. La strumentazione in uso nell'indirizzo musicale è stata implementata negli ultimi anni. L'ente proprietario ha ristrutturato tutta l'area sportiva della sede di corso Croce con un investimento di rilievo che ha interessato il rifacimento della pavimentazione e di tutti i campi sportivi, con la realizzazione di aule all'aperto ed altri interventi per una didattica outdoor. Entrambi i plessi sono dotati di ampi spazi verdi che permettono attività motoria all'aperto.

## Risorse professionali

<b>Docenti</b>	116 (di cui 41 di sostegno)
<b>Personale ATA</b>	23

La maggior parte dei docenti curricolari nella nostra scuola è a tempo indeterminato; questo dato testimonia stabilità, un buon clima di lavoro e un'ottima collaborazione tra docenti, capaci di condividere esperienze professionali e buone pratiche, di progettare insieme e stabilire relazioni significative e durevoli con gli alunni. I docenti di sostegno, invece, sono per lo più a tempo determinato (35 docenti sul totale di 41, per una percentuale dell'83%) a causa della mancata corrispondenza tra organico di diritto e organico di fatto.

[LINK FUNZIONIGRAMMA](#)

## Le scelte strategiche

### Aspetti generali

L'identità dell'istituto Calamandrei è fortemente correlata ai bisogni formativi dei suoi studenti in una sinergia attiva e proattiva con il territorio e con le famiglie. La focalizzazione sugli apprendimenti degli allievi, con il correlato successo formativo, è obiettivo prioritario che si lega costantemente alla creazione di ambienti di apprendimento, volti all'inclusione e al benessere di tutti gli allievi, grazie anche all'ausilio di una didattica innovativa. La scuola offre un servizio di istruzione di qualità in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa e di corresponsabilità delle scelte educative. La passata triennalità 2022/25, contrassegnata dagli effetti post pandemici che hanno inciso sui nostri studenti, le loro famiglie e tutto il personale dell'istituto, ha richiesto un'attenzione particolare e l'attivazione costante delle social emotional skills. Nella comunità scolastica tutti gli *stakeholders* sono in un equilibrato e stretto rapporto gli uni con gli altri, poiché ogni azione individuale ha un impatto sull'area degli apprendimenti, sulla didattica, sull'area organizzativa di segreteria, sulle famiglie, sul contesto. La scuola si è impegnata in una pianificazione, programmazione ed erogazione di una progettualità d'istituto sempre più condivisa e sostenibile negli impatti sulle aree organizzative e sempre più correlata alle aree individuate come strategiche per gli esiti e/o ai bisogni effettivi dei gruppi classe. Nel passato triennio gli studenti, i docenti e tutto il personale scolastico si è giovato delle risorse dei PNRR DM 65/23, DM 66/23 e DM 19/24, progetti che hanno permesso l'acquisizione di ulteriori conoscenze e il miglioramento delle competenze individuali in diversi ambiti. La nuova triennalità 2025/28 si apre con una serie di nuove opportunità per i ragazzi, legate al PN 21-27, in particolare il "Progetto Orientamento Competenze" e il "Piano Estate": il primo progetto permette agli alunni di sviluppare maggiore consapevolezza in relazione alle proprie attitudini e ai propri talenti, in vista delle scelte future e della prosecuzione del percorso scolastico; il secondo promuove un tempo di qualità a scuola anche in orario scolastico, per costruire relazioni positive, riscoprire la socialità attraverso la pratica sportiva, l'espressione artistica, la partecipazione a laboratori teatrali e linguistici. Per il personale docente, inoltre, assume importanza rilevante la formazione professionale, perseguita essenzialmente con la partecipazione a due iniziative della Fondazione SanPaolo per la scuola, la Convenzione Città dell'Educazione e il progetto Boosting, in collaborazione con la vicina scuola primaria Collodi Rodari: la prima iniziativa si attua con la promozione della Lettura ad alta voce nelle classi, la focalizzazione sulla Valutazione formativa e sul Consiglio Orientativo, la lettura e l'interpretazione dei dati Invalsi e dei dati in generale ai fini del miglioramento continuo; il secondo progetto è funzionale alla creazione di un archivio di esperienze didattiche significative, da condividere attraverso una piattaforma digitale dedicata, implementando così il confronto tra i docenti all'interno della stessa scuola e il collegamento e la condivisione anche con altre scuole dello stesso ordine e grado. Infine l'IIS Piero Calamandrei ha a cuore l'internazionalizzazione, poiché crede che sia importante superare i confini nazionali e culturali in un'epoca in cui le distanze si sono

progressivamente accorciate sempre più grazie ai nuovi e potenti mezzi di comunicazione e di trasporto: ha pertanto aderito al Consorzio Accreditamento Erasmus Plus 2021-2027 - USR PIEMONTE – per la mobilità in uscita di tutto il personale scolastico (docente, dirigente e ATA), ha inoltre presentato un progetto per la mobilità degli studenti, finalizzato al confronto delle reciproche realtà di appartenenza tramite sondaggi, interviste, scambi, con la redazione anche un e-magazine scritto in collaborazione con le altre scuole coinvolte; si è infine resa disponibile ad accogliere gruppi di alunni stranieri in famiglia e in classe, per favorire lo sviluppo di una cultura e di una cittadinanza europee.

## Priorità desunte dal RAV

### 1. Risultati scolastici

#### Priorità

- Miglioramento degli esiti (scolastici e standardizzati) degli studenti in italiano, matematica e inglese;
- Diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).

#### Traguardo

- Diminuzione della varianza interna
- Ampliamento della percentuale media di livello 5 per classe

### 2. Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.

#### Traguardo

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali.

### 3. Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

- Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici;
- Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale;
- Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❖ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ❖ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ❖ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ❖ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ❖ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ❖ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ❖ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- ❖ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ❖ Definizione di un sistema di orientamento;

## Piano di miglioramento

**Percorso n° 1: Priorità n. 1: Miglioramento degli esiti degli allievi in italiano, matematica e inglese; diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).**

**Priorità n.1: Miglioramento degli esiti degli studenti in italiano, matematica e inglese; diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).**

### Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettare all'interno dei Dipartimenti attraverso momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche didattiche, per approdare ad una didattica sempre più motivante ed innovativa.

### Indicatori Utilizzati

- Presenza di moduli didattici comuni per il consolidamento delle competenze di base;
- Numero percentuale di promossi senza/con lacune;
- Incremento percentuale di promossi senza lacune;
- Incremento risultati;
- Percentuale di riduzione insufficienti;
- Risultati esami di stato;
- Trasferimenti e abbandoni

### Modalità operative di raccolta

Prove comuni d'istituto (confronto e individuazione trend); tabelle e grafici; verbali Consigli di Classe.

### Attività di processo

- Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita con criteri valutativi uniformi;
- Promuovere, ove vi sia la possibilità della compresenza, l'attività laboratoriale in classe;
- Eventualmente anche per gruppi di livello, oppure attraverso gruppi orientati al problem solving e al peer tutoring;
- Progettare attività a classi aperte per lo sviluppo e l'attuazione di percorsi tematici condivisi;
- Personalizzare le attività proposte alle effettive esigenze degli alunni, per includere attraverso la diversificazione dei percorsi.

### Outcome del processo

- Miglioramento degli esiti rispetto alla situazione di partenza e diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse;
- Individuazione dei processi che hanno contribuito ai risultati;
- Diminuzione della varianza interna e ampliamento della percentuale media di livello 5 per classe.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

- Miglioramento degli esiti (scolastici e standardizzati) degli studenti in italiano, matematica e inglese;
- Diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).

##### **Traguardo**

- Diminuzione della varianza interna;
- Ampliamento della percentuale media di livello 5 per classe.

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Consolidamento delle competenze di base degli studenti attraverso una didattica coinvolgente, con attività laboratoriali, il learning by doing, l'utilizzo delle nuove tecnologie, la collaborazione con agenzie formative presenti sul territorio;
- Standardizzazione dell'approccio alla valutazione formativa, come strumento privilegiato per fornire un feedback continuo agli studenti e calibrare le proposte didattiche;
- Condivisione di strumenti e criteri di valutazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

#### **Ambiente di apprendimento**

- Promozione di situazioni in cui la partecipazione dell'alunno sia attiva, al fine di guidarlo alla costruzione delle proprie conoscenze e competenze, valorizzando il proprio vissuto, gli interessi e le attitudini.

#### **Inclusione e differenziazione**

- Personalizzazione della didattica per assicurare il diritto all'apprendimento di ciascuno studente. Predisposizione di un percorso individualizzato, con la previsione di opportune misure compensative e dispensative. Collaborazione con le famiglie, eventualmente anche con la ASL e il servizio di neuropsichiatria infantile, con educatori e specialisti.

### **Continuità e orientamento**

- Accoglienza dei nuovi iscritti con la valorizzazione del loro pregresso percorso scolastico, resa possibile attraverso un opportuno scambio di informazioni con le docenti della classi quinte della scuola primaria e con le famiglie dei nuovi alunni;
- Promozione negli allievi della conoscenza di sé, in termini di attitudini e di interessi, e delle opportunità formative presenti sul territorio attraverso un percorso articolato nei tre anni della scuola media;
- Collaborazione con i colleghi dei diversi consigli di classe per pubblicizzare, favorire e organizzare iniziative di orientamento;
- Collaborazione con esperti che offrano alla scuola consulenza per docenti, famiglie, alunni.

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Incremento ore di compresenza e di occasioni di confronto formali ed informali tra docenti, con la creazione di archivi condivisi.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Sensibilizzazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento continuo, sia in modo autonomo, in base a propri interessi e necessità, sia anche con attività condivise con i colleghi dei dipartimenti.
- Valorizzazione delle conoscenze e competenze di ciascuno attraverso l'assegnazione di opportuni incarichi, per incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nella sua interezza.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Collaborazione costante con gli stakeholders e le agenzie formative presenti sul territorio, al fine di avvalersi di tutte le opportunità e le risorse specifiche disponibili. Incontri formali e informali, previsione di costanti e numerose occasioni di dialogo con le famiglie, gli enti locali, le Università, le altre scuole, le figure medico-specialistiche, la parrocchia del quartiere, le associazioni musicali o sportive, altre agenzie formative.

### Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

<b>Descrizione dell'attività</b>	L'aspetto della Continuità è un grande punto di forza per il nostro Istituto, che da anni ha un rapporto di stretta collaborazione con le principali scuole primarie da cui arriva la maggior parte degli iscritti. Viene compilata scheda di continuità che abbozza un profilo dell'allievo in entrata al fine di creare gruppi classe il più possibile equilibrati nella loro composizione. Inoltre, a metà della classe prima, vengono inviate agli ex insegnanti della primaria rilevazioni sugli esiti scolastici, con eventuale richiesta di colloquio. Inoltre, ogni anno il nostro Istituto organizza due giornate di Open Day per per favorire l'accompagnamento delle famiglie nel passaggio di ciclo. L'Orientamento è un altro punto di forza dell'Istituto Calamandrei che organizza per gli allievi, sin dalla classe prima, un ampio ventaglio di attività che favoriscono consapevolezza di sé e conoscenza degli elementi utili a individuare i percorsi formativi e professionalizzanti adatti all'individualità di ogni allievo. Si segnala infatti la collaborazione con OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte) - Orienta la tua Estate, che offre ogni anno agli studenti l'opportunità di partecipare a colloqui individuali di supporto alla scelta del percorso formativo futuro; la collaborazione con Fondazione Agnelli (Progetto FUtuRI) e Settimana dell'Orientamento. Iniziative di sostegno ad una scelta consapevole del percorso successivo sono organizzate anche a favore dei genitori. Infine, l'Istituto cura anche la formazione dei docenti in questo ambito attraverso corsi specifici offerti da Fondazione per la Scuola - Città dell'Educazione e Fondazione Links.
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	6/2026
<b>Destinatari</b>	Docenti
	Studenti
	Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
<b>Iniziative finanziate collegate</b>	Fondi PON
	PN 21-27 Progetto Orientamento Competenze
<b>Responsabile</b>	Le docenti svolgono funzioni strumentali supportate da commissioni costituite da un gruppo ristretto di docenti per la continuità in ingresso. I docenti coordinatori di classe e tutti i docenti impegnati nelle attività di aggiornamento proposte dalla Convenzione Città dell'Educazione relative alla riflessione sul Consiglio Orientativo.
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di classi e ambienti di lavoro accoglienti per i nuovi iscritti ed equilibrati nella composizione, per una didattica più efficace e a misura di ciascuno;</li> <li>- Attenzione al percorso scolastico pregresso di ciascun alunno e valorizzazione di attitudini e inclinazioni dei singoli;</li> <li>- Scelta consapevole degli studenti del successivo percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado;</li> <li>- Risultati scolastici migliori degli alunni nella scuola frequentata, agli esami conclusivi del primo ciclo, nel percorso successivo;</li> <li>- Contrasto alla dispersione, motivazione degli alunni e attenzione al loro benessere anche emotivo.</li> </ul>

**Attività prevista nel percorso: Inclusione di tutti gli alunni, di quelli con disabilità, hc e con esigenze educative speciali**

<b>Descrizione dell'attività</b>	La scuola ha come obiettivo primario l'inclusione di tutti gli studenti: ritiene ogni singolo/a allievo/a un soggetto da sostenere e accompagnare nel particolare momento di crescita della preadolescenza e dedica un'attenzione particolare soprattutto a chi vive situazioni di svantaggio, sia esso fisico, culturale o economico. Per quanto riguarda gli studenti con disabilità si prevedono diverse attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione costruendo reti con enti e associazioni presenti sul territorio. Gli interventi sono programmati, monitorati in fieri e valutati nella fase finale. L'aumento gli studenti con situazione familiare particolarmente compromessa a seguito di separazioni conflittuali e che quindi vengono seguiti dai Servizi Sociali, l'aumento degli alunni con certificazione di Esigenze Educative Speciali e quello infine degli alunni con disabilità, anche grave, ha intensificato il confronto per azioni di progettazione condivisa e di continuità: è stato necessario implementare la progettualità dedicata ai casi specifici all'interno dei consigli di classe, con momenti di confronto tra i docenti, le famiglie, i professionisti di riferimento quali neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, educatori, assistenti sociali, in modo tale da promuovere una didattica a misura di ciascuno, inclusiva, personalizzata e motivante. Per quanto riguarda le azioni di recupero e potenziamento si attivano per i ragazzi che ne hanno necessità numerosi progetti rivolti a migliorare i livelli di apprendimento, sia in presenza sia a distanza, sia attraverso l'azione diretta di docenti e compagni, sia attraverso l'azione di enti esterni come il Politecnico di Torino nel Progetto START STEM. Storicamente i docenti della scuola ritengono che sia fondamentale consolidare la motivazione negli alunni attraverso il cooperative-learning e finalizzando l'impegno richiesto a veri e propri compiti di realtà. Questo modo di procedere ha dato negli anni ottimi risultati favorendo il lavoro di tutti, comprese le eccellenze che comunque nella nostra scuola sono numerose. La valutazione del percorso di recupero, monitorata in itinere e con verifiche finali, resta comunque basata sui miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza e si presenta sempre come propositiva. Attualmente, grazie al PN 21-27, Piano estate, sono state previste attività extracurricolari gratuite per gli studenti che permettono di migliorare le loro competenze relazionali, artistico-espressive, linguistiche, sportive finalizzate al gioco di squadra e all'acquisizione di uno stile di vita sano.
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	6/2026
<b>Destinatari</b>	Docenti
	Studenti
	Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
<b>Iniziative finanziate collegate</b>	Fondi PON
<b>Responsabile</b>	Docenti coordinatori e funzioni strumentali coadiuvati da un piccolo gruppo di lavoro per la progettazione; referenti di dipartimento; tutti i docenti.
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati scolastici migliori degli alunni nel triennio e agli esami conclusivi del primo ciclo;</li> <li>- Frequenza regolare e contrasto alla dispersione</li> <li>- Motivazione degli alunni e attenzione al loro benessere anche emotivo</li> <li>- Formazione continua dei docenti e miglioramento delle loro capacità professionali</li> </ul>

**Percorso n° 2: Priorità n. 2: Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.**

**Priorità n. 2: Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.**

Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Indicatori utilizzati:

- Moduli didattici che Includano l'educazione digitale come parte integrante del percorso formativo nel rispetto del Curricolo digitale di Istituto che sviluppa un percorso verticale delle competenze digitali basato su quadri di riferimento come il DigComp europeo;
- Progettazione all'interno dei Dipartimenti, attraverso momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche didattiche, per approdare ad una didattica sempre più motivante ed innovativa
- Implementazione di una didattica innovativa e più accattivante, che incuriosisca e motivi maggiormente gli alunni;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- Formazione dei docenti non solo sulle competenze tecniche, ma anche sulle metodologie didattiche che integrino il digitale in modo efficace e sicuro, promuovendo il pensiero critico.
- Utilizzo etico e proficuo delle opportunità che la rete e l'Intelligenza artificiale mette a disposizione.
- Diffusione, con opportuna informazione, del Documento di e-policy di Istituto
- Coinvolgimento delle famiglie per condividere e stabilire insieme regole sull'uso dei dispositivi

Modalità operative di raccolta:

- Progetti individuali e di gruppo;
- Uso e interpretazione di dati online attendibili;
- Collegamento delle informazioni reperite ai fini di un approfondimento su una specifica tematica o per argomentare le proprie opinioni; archivio dei prodotti realizzati

Attività di processo:

- Consultazione e selezione di siti, database, fonti online;

- Realizzazione ed esposizione di lavori individuali e di gruppo (es. una presentazione o una pagina di un sito/giornale) con strumenti online;
- Raccolta e interpretazione dei dati da parte degli alunni con la guida e la supervisione dei docenti;
- Scelta del luogo di archiviazione dei dati in relazione alla specifica tipologia degli stessi (dispositivi locali, rete locale, cloud).

#### Outcome del processo:

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

##### **Competenze chiave europee**

###### **Priorità**

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.

###### **Traguardo**

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali.

#### Obiettivi di processo legati del percorso

##### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettare all'interno dei Dipartimenti attraverso momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche didattiche, per approdare ad una didattica sempre più motivante ed innovativa.
- Includere l'educazione digitale come parte integrante del percorso formativo, non solo in laboratori specifici, nel rispetto del Curricolo digitale di Istituto che sviluppa un percorso verticale delle competenze digitali basato su quadri di riferimento come il DigComp europeo.
- Innovare la didattica per renderla più accattivante, per incuriosire e motivare maggiormente gli alunni
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network
- Utilizzare in modo etico e proficuo le opportunità che la rete e l'Intelligenza artificiale mette a disposizione

##### **Inclusione e differenziazione**

- Personalizzare gli apprendimenti

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Sistematizzazione continua formazione sulle metodologie in ambienti di apprendimento di apprendimento innovativi
- Formare i docenti non solo sulle competenze tecniche, ma anche su metodologie didattiche che integrino il digitale in modo efficace e sicuro, promuovendo il pensiero critico

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Coinvolgere la famiglia per condividere e stabilire insieme regole sull'uso dei dispositivi digitali
- Diffondere con opportuna informazione il Documento di e-policy di Istituto

**Attività prevista nel percorso: Uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e partecipazione attiva alla società dell'informazione**

<b>Descrizione dell'attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alfabetizzazione su informazioni e dati attraverso la ricerca, l'organizzazione e la valutazione delle informazioni nell'ottica dell'apprendimento permanente;</li> <li>- Uso dei motori di ricerca, riconoscimento di fonti affidabili, nozioni base di fake news;</li> <li>- Ricerca guidata su argomenti semplici (es. animali, personaggi storici) e valutazione critica delle fonti;</li> <li>- Creazione di una mappa mentale per classificare informazioni provenienti da diverse fonti;</li> <li>- Identificazione di fake news e manipolazione delle informazioni (es. verificare un'immagine online);</li> <li>- Gestione avanzata delle informazioni (per gli alunni di terza), organizzazione dei dati per progetti, introduzione all'IA.</li> </ul> <p>Proposta operativa:          Gli alunni sono guidati ad individuare e a consultare i tipi di dati raccolti da applicazioni e telefoni cellulari, distinguendoli in personali, comportamentali e contestuali (es. clic sui social, cronologia ricerche, passi quotidiani, uso del telefono, dati biometrici, tempo di permanenza sulla pagina, frequenza dei clic, visualizzazioni, sensori, tecnologie indossabili); gli alunni sono invitati a consultare archivi di dati aperti, come muoversiatorino.it, a generare una mappa tematica utilizzando dati aperti (es. costruire una mappa tematica usando i dati Istat o Eurostat), sono accompagnati ad usare Google moduli per raccogliere, presentare e interpretare dati (es. sport praticati dagli studenti di una classe e genere); attraverso un gioco imparano a scegliere l'appropriatezza del luogo di archiviazione (dispositivi locali, rete locale, cloud) in relazione al tipo di dati.</p>
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	6/2028
<b>Destinatari</b>	Docenti
	Studenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Studenti
	Genitori
<b>Iniziativa finanziata collegata</b>	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
<b>Responsabile</b>	Tutti i docenti dei Consigli di classe e con progettazione condivisa all'interno dei rispettivi Dipartimenti disciplinari.
<b>Risultati attesi</b>	Gli alunni sono in grado di preparare un lavoro di gruppo con i compagni di classe grazie all'aiuto, alla guida e alla supervisione di un insegnante. Gli alunni sono in grado di identificare siti web, blog e database digitali partendo da un elenco sul loro libro di testo digitale, sanno cercare riferimenti bibliografici su un argomento assegnato, sanno accedere e navigare in siti web, database, blog, sanno utilizzare un elenco di parole chiave per trovare riferimenti utili al tema preso in esame, sanno organizzare e archiviare link relativi a siti web, ai blog e ai database digitali relativi a un argomento specifico.

**Attività prevista nel percorso: Sviluppo di competenze trasversali (problem solving, pensiero computazionale, collaborazione):**

<b>Descrizione dell'attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di risoluzione di problemi comuni (es. connessione WiFi, gestione file).</li> <li>- Esplorazione di un'app o piattaforma mai usata prima (es. una nuova app di editing).</li> <li>- Progettazione di un'app semplice o di un prototipo usando software educativi.</li> </ul>
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	6/2028
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Studenti
<b>Iniziativa finanziata collegata</b>	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
<b>Responsabile</b>	Tutti i docenti dei Consigli di classe
<b>Risultati attesi</b>	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare una piattaforma di apprendimento digitale per migliorare le sue abilità;</li> <li>- di discutere con un amico le competenze digitali necessarie per utilizzare gli strumenti per i suoi studi;</li> <li>- di mostrare all'insegnante dove trova le risorse digitali secondo le sue esigenze di apprendimento;</li> <li>- di dire in quali attività digitali e pagine naviga per tenere le sue competenze digitali aggiornate.</li> </ul>

**Percorso n° 3: Priorità n 3: Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà, all'uso di un linguaggio corretto e gentile.**

**Priorità n. 3: Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà, all'uso di un linguaggio corretto e gentile**

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Indicatori utilizzati:

- Implementazione di momenti di accoglienza, ascolto attivo, e non giudicante, per la promozione di un atteggiamento empatico, ovvero capace di comprendere e condividere i sentimenti degli altri;
- Consolidamento dell'abitudine al dialogo, per esporre le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, senza timore di essere giudicati e senza giudicare;
- Riconoscimento, comprensione e gestione delle proprie emozioni e quelle degli altri
- Promozione del lavoro di squadra e dell'attività condivisa per raggiungere un obiettivo comune, senza che il risultato sia necessariamente legato alla valutazione;

- Utilizzo della valutazione formativa e il rinforzo positivo per accrescere l'autostima degli alunni in modo che questi possano acquisire la giusta fiducia in se stessi, uscendo dalla zona di comfort e applicandosi per migliorare gli apprendimenti disciplinari;
- Promozione di una cultura della solidarietà e della collaborazione tra gli alunni, con l'organizzazione di un tutoraggio e accompagnamento dei ragazzi delle classi prime da parte dei compagni più grandi delle classi terze, riconoscendo l'impegno dei più grandi nella valutazione di educazione civica e nella sede dell'Esame conclusivo di primo ciclo;
- Sensibilizzazione degli studenti e delle loro famiglie alle potenzialità e ai rischi della rete nelle dinamiche relazionali

#### Modalità operative di raccolta:

- Redazione di un regolamento di classe;
- attività a classi aperte per lo sviluppo e l'attuazione di percorsi tematici condivisi;
- segnalazione, da parte di allievi e famiglie, di eventuali difficoltà relazionali o di veri e propri episodi di bullismo e gestione degli stessi e intervento di mediazione e di supporto;
- sviluppo competenze professionali attraverso aggiornamento specifico.

#### Attività di processo:

- Redazione di un regolamento di classe per far fronte a problematiche specifiche e avere una linea comune all'interno del Consiglio di classe;
- Attività a classi aperte per lo sviluppo e l'attuazione di percorsi tematici condivisi;
- Segnalazione, da parte di allievi e famiglie, di eventuali episodi di cyberbullismo attraverso una casella di posta istituzionale;
- Intervento pronto nella gestione dei conflitti, in modo che questi siano affrontati costruttivamente e cercando soluzioni pacifiche;
- Acquisizione di ulteriori competenze professionali da parte dei docenti, con l'autoaggiornamento, con la lettura di materiali informativi e kit didattici messi a disposizione da enti terzi (es. Garante Per la Protezione dei Dati Personali) per poter opportunamente intervenire sviluppando progetti specifici e attività educative rivolte agli allievi;
- Tutoraggio dei ragazzi più grandi a favore dei loro compagni di età inferiore.

#### Outcome di processo

- Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici;
- Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale;
- Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

- Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento;
- Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà, all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

### **Traguardo**

- Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici;
- Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale;
- Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettare attività a classi aperte per lo sviluppo e l'attuazione di percorsi tematici condivisi
- Utilizzare in modo etico e proficuo le opportunità che la rete e l'Intelligenza artificiale mette a disposizione
- Attivare di una casella postale istituzionale per la segnalazione, da parte di allievi e famiglie, di eventuali episodi di cyberbullismo
- Stilare un regolamento di classe per far fronte a problematiche specifiche e avere una linea comune all'interno del Consiglio di classe

#### **Ambiente di apprendimento**

- Dedicare il giusto tempo all'accoglienza, all'ascolto attivo, e non giudicante, alla promozione di un atteggiamento empatico, ovvero capace di comprendere e condividere i sentimenti degli altri.
- Promuovere il lavoro di squadra, l'attività condivisa per raggiungere un obiettivo comune, senza che il risultato sia necessariamente legato alla valutazione.
- Abituare gli alunni al dialogo, ad esporre le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, senza timore di essere giudicati e senza giudicare

#### **Inclusione e differenziazione**

- Utilizzare in modo etico e proficuo le opportunità che la rete e l'Intelligenza artificiale mette a disposizione;
- Intervenire prontamente nella gestione dei conflitti, in modo che questi siano affrontati costruttivamente e cercando soluzioni pacifiche;
- Fare in modo che ciascuno riesca a riconoscere, a comprendere e a gestire le proprie emozioni e quelle degli altri.

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Far acquisire ulteriori competenze professionali spendibili nella didattica attraverso corsi di formazione specifici;
- Acquisire ulteriori competenze professionali con autoaggiornamento, con la lettura di materiali informativi e kit didattici messi a disposizione da enti terzi (es. Garante Per la Protezione dei Dati Personali) per poter opportunamente intervenire sviluppando progetti specifici e attività educative rivolte agli allievi;
- Utilizzare i docenti di potenziamento per opportune attività di rinforzo ai più deboli o di valorizzazione delle eccellenze;

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;**

- Coinvolgere la famiglia per condividere e stabilire insieme regole sull'uso dei dispositivi;
- Diffondere con opportuna informazione il Documento di E-policy di Istituto;
- A partire dal documento di E-policy d'Istituto, coinvolgere la famiglia per condividere e stabilire insieme regole sull'uso dei dispositivi;
- Sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie alle potenzialità e ai rischi della rete;

**Attività prevista nel percorso: Diffusione del documento di E-policy di Istituto.**

<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>Informazione e sensibilizzazione degli alunni volta a contrastare alcuni fenomeni negativi della società digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Cyberbullismo (forma di prepotenza protratta nel tempo e svolta attraverso i social media);</li> <li>- l'Hate speech ("discorso dell'odio" con la denigrazione, l'odio o la diffamazione nei confronti di una persona o di un gruppo, i soprusi, gli insulti, le minacce e qualsiasi forma di violenza e discriminazione);</li> <li>- la dipendenza da Internet, l'uso eccessivo di Internet e dei videogiochi, associato a comportamento irritabile e umore negativo quando se ne è privati;</li> <li>- l'incapacità di instaurare relazioni reali e l'assuefazione a interazioni soltanto virtuali;</li> </ul> <p><a href="#">Documento di e-policy</a></p>
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	6/2028
<b>Destinatari</b>	Studenti
	Docenti
	Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Polizia Postale
<b>Iniziative finanziate collegate</b>	Fondi Regione Piemonte
<b>Responsabile</b>	Tutti i docenti dei Consigli di classe con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie
<b>Risultati attesi</b>	Gli alunni sono capaci di utilizzare un linguaggio corretto negli scambi online sui social media, sono rispettosi ed empatici, sanno denunciare forme di violenza, discriminazione ed emarginazione da cui eventualmente si sentano colpiti come vittime.

**Attività prevista nel percorso: Contrasto allo Hate speech attraverso un video cruciverba**

<b>Descrizione dell'attività</b>	L'attività proposta intende coinvolgere gli studenti in un gioco a squadre che prevede l'utilizzo di dispositivi mobili in grado di leggere codici QR e riprodurre risorse video disponibili su YouTube. L'insegnante guiderà l'attività presentando alcune semplici regole che consentiranno da una parte il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, dall'altra di mantenere sufficientemente alto il livello di coinvolgimento. Gli allievi avranno la possibilità di analizzare con attenzione alcuni video che li porteranno a riflettere su tematiche molto importanti legate ad atteggiamenti rischiosi online. L'insegnante infine chiederà ai gruppi di riflettere sulla valenza positiva dell'espressione " Virtuale è Reale"; ognuno ha infatti la possibilità di scegliere di evitare atteggiamenti rischiosi e pericolosi, sfruttando le potenzialità della rete a beneficio di tutti.
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	6/2028
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
<b>Iniziativa finanziata collegata</b>	BandoUSR
<b>Responsabile</b>	Tutti i docenti dei Consigli di classe delle prime
<b>Risultati attesi</b>	Maggiore consapevolezza degli atteggiamenti positivi on line in grado di produrre conseguenze nella vita reale.

## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Piero Calamandrei tradizionalmente si pone come spazio aperto all'innovazione attraverso la cura degli ambienti, l'implementazione continua delle risorse e la formazione continua del personale docente affinché gli ambienti di apprendimento innovativi siano davvero vissuti nella quotidianità con gli allievi. Nel corso del triennio 2019/22, nell'ambito di ingenti finanziamenti ricevuti, grazie ad una progettazione sistemica e partecipata, le aule e gli ambienti si sono arricchiti di strumentazione STEM, e ogni classe dell'istituto è stata dotata di monitor interattivi di ultima generazione (PON Digital board), che hanno fatto sostituire le LIM, inserite in altri ambienti della scuola. L'incremento dei notebook a disposizione delle classi, la dotazione delle classi sperimentali, aumentate, la presenza di classi 2.0 e 3.0, i laboratori informatici, l'implementazione dell'infrastruttura di rete hanno creato un ambiente stimolante sia per gli alunni che per i docenti. La successiva triennalità 2022-25 si è aperta con una nuova importante opportunità grazie all'assegnazione di 130mila euro nell'ambito PNRR Piano scuola 4.0 - Next generation class rooms. Dopo la creazione di nuovi ambienti digitali, grazie ai nuovi finanziamenti PNRR DM 65 e DM 66, sono stati attivati successivamente corsi di formazione destinati a tutto il personale scolastico per l'acquisizione di opportune competenze digitali e linguistiche: corsi STEM e linguistici rivolti agli alunni e ai docenti. Infine il triennio si è concluso con un investimento (DM 19) destinato alla riduzione dei divari degli apprendimenti, con interventi mirati a sostegno degli alunni più fragili. Nell'anno scolastico 2024-25, a gennaio, l'IIS Piero Calamandrei ha aderito al Consorzio Accreditamento Erasmus Plus 2021-2027 che prevede la mobilità in uscita di tutto il personale scolastico (docente, dirigente e ATA), per attività di Jobshadowing e per Corsi di formazione. La scuola Piero Calamandrei ha inoltre presentato a febbraio 2025 un proprio progetto nell'ambito dei Progetti a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica (KA122-SCH), intitolato "Diamo voce ai giovani cittadini europei" (Project title in English "Let the young European citizens talk") che prevede la partecipazione di 16 alunni (suddivisi in due gruppi) ad una collaborazione internazionale in modalità blended, sia con attività in remoto sia con un'esperienza formativa diretta all'estero (in Spagna e Germania). Pertanto nell'a.s. 2025-26 l'IIS Piero Calamandrei si impegna a perseguire la propria progressiva internazionalizzazione con la mobilità in uscita di tutto il personale scolastico (docente, dirigente e ATA), e con il progetto per la mobilità degli studenti, finalizzato al confronto delle reciproche realtà di appartenenza tramite sondaggi, interviste, scambi, con la redazione anche un e-magazine scritto in collaborazione con le altre scuole coinvolte; la scuola si renderà disponibile anche ad accogliere gruppi di alunni stranieri in famiglia e in classe, per favorire lo sviluppo di una cultura e di una cittadinanza europea. La nuova triennalità 2025-28 si è aperta inoltre con una serie di nuove opportunità per i ragazzi, legate al PN 21-27, in particolare il "Progetto Orientamento Competenze" e il "Piano Estate". Il primo progetto permetterà agli alunni di sviluppare maggiore consapevolezza in relazione alle proprie attitudini e ai propri talenti, in vista delle scelte future e della prosecuzione del percorso scolastico; il secondo intende

promuovere un tempo di qualità a scuola anche in orario scolastico, per costruire relazioni positive, riscoprire la socialità attraverso la pratica sportiva, l'espressione artistica, la partecipazione a laboratori teatrali e linguistici. Per il personale docente, inoltre, assumerà importanza rilevante la formazione professionale, perseguita essenzialmente con la partecipazione a due iniziative della Fondazione SanPaolo per la scuola, la Convenzione Città dell'Educazione e il progetto Boosting, in collaborazione con la vicina scuola primaria Collodi Rodari. La prima iniziativa prevede la promozione della Lettura ad alta voce nelle classi, la focalizzazione sulla Valutazione formativa e sul Consiglio Orientativo, la lettura e l'interpretazione dei dati Invalsi e dei dati in generale ai fini del miglioramento continuo. Il secondo progetto è funzionale alla creazione di un archivio di esperienze didattiche significative, da condividere attraverso una piattaforma digitale dedicata, implementando così il confronto tra i docenti all'interno della stessa scuola e il collegamento e la condivisione anche con altre scuole dello stesso ordine e grado.

## **Aree di innovazione**

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel corrente anno scolastico 2025-26 un gruppo di docenti ha aderito alla proposta formativa "Introduzione all'uso dei dati nella scuola", percorso previsto dal progetto "Città dell'educazione" della Fondazione San Paolo per la Scuola. La raccolta dei dati rende possibile effettuare una ricognizione dei bisogni e orientare la leadership e la gestione della scuola con interventi mirati ed efficaci. Il percorso si prefigge lo scopo di identificare le fonti di dati scolastici, di creare e gestire questionari per docenti, studenti e famiglie, di definire le fasi e gli indicatori per una raccolta efficace.

Esempi nel contesto scolastico:

- Questionario di fine progetto distribuito agli studenti per valutare la soddisfazione (es. attività specifica, laboratori)
- Questionario per i docenti per rilevare i bisogni formativi
- Questionario per i genitori per valutare la qualità della comunicazione scuola-famiglia
- Voti di una verifica/ autovalutazione studenti
- Osservazioni sistematiche dei docenti tutor su alunni BES o DSA
- Incontri con rappresentanti di classe per raccogliere suggerimenti sulla vita scolastica
- Frequenza di partecipazione alle attività (laboratori, uscite, ecc...)
- Griglia di osservazione finalizzata alla certificazione delle competenze

È possibile distinguere tra dati quantitativi e qualitativi, utilizzare strumenti pratici (Excel) per l'analisi di base, per interpretare meglio i dati INVALSI e per integrarli con dati provenienti da diverse fonti, curare una reportistica, con l'organizzazione e la presentazione dei dati in grafici e report leggibili, l'elaborazione di grafici e tabelle, la cura di un reporting orientato alla pianificazione didattica e alle scelte strategiche. È dunque essenziale ideare strumenti per il monitoraggio dei progetti scolastici, valutare i risultati e definire interventi mirati. [Descrizione moduli formativi](#)

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un gruppo di docenti ha aderito alla proposta formativa della "Lettura ad alta voce" a cura del prof. Batini, percorso previsto dal progetto "Città dell'Educazione" della Fondazione San Paolo per la Scuola. Tale aggiornamento ha i seguenti obiettivi:

- integrare la lettura ad alta voce degli insegnanti per i bambini e i ragazzi con cui lavorano come pratica quotidiana e sistematica;
- promuovere l'inclusione e favorire l'integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;
- favorire l'apprendimento e la padronanza della lingua italiana attraverso l'esposizione alle storie;
- compiere un'azione equitativa attraverso l'esposizione dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi alla lettura ad alta voce;
- migliorare le competenze relazionali ed il benessere complessivo degli studenti;
- facilitare processi di sviluppo cognitivi, psicologici, identitari ed emotivi.

È prevista una formazione di base in presenza e online: start meeting + formazione iniziale + restart meeting (con predisposizione di materiali specifici per gli incontri) - 4 incontri in presenza (+ evento finale) con due formatori e articolazione in gruppi + 4 incontri on line (2 ore) di cui due articolati per grado (20 ore complessive).

Ci sarà poi Accompagnamento, Monitoraggio e diari: 3 incontri da 1,5 ore on line articolati per grado scolastico, focus group studenti e insegnanti, accompagnamento a sportello, Realizzazione bibliografie specifiche (con coinvolgimento e contributo insegnanti), formazione a catalogo di approfondimento: 18 incontri di approfondimento con vari ospiti anche su tematiche (legate alla lettura) sollecitate dai partecipanti, aggiornamento bibliografico: 9 incontri mensili di aggiornamento bibliografico con ospiti.

Infine seguiranno eventi di disseminazione e coinvolgimento, eventi presentazione genitori e comunità locale, incontri con scrittori, evento finale.

## SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel corrente anno scolastico 2025-26 un gruppo di docenti ha aderito alla proposta formativa delle "Palestre digitali" prevista dal progetto "Boosting Digital Capacity" della Fondazione San Paolo per la Scuola. Il percorso, triennale e svolto sotto la guida e l'accompagnamento della vicina scuola Collodi Rodari a partire dall'a.s. 2024-25, si prefigge l'obiettivo di implementare la capacità digitale delle comunità educanti coinvolte, ovvero la misura in cui la cultura, le politiche, le infrastrutture e la competenza digitale dei docenti, del personale e degli studenti permettono l'effettiva integrazione della tecnologia nelle pratiche di insegnamento e apprendimento.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Avere una vision e un obiettivo d'impatto da raggiungere basato sulla consapevolezza della necessità di innescare un processo di trasformazione e di accogliere il corpo docenti nel processo di design e sviluppo del cambiamento

- Avere una strategia solida per lo sviluppo delle competenze pedagogiche digitali dei docenti e di tutto il personale scolastico e per la gestione della didattica digitale innovativa in tutto l'istituto, con un chiaro impianto di definizione degli obiettivi e di monitoraggio dei risultati

- Essere consapevoli del cambiamento avvenuto e dello stato di raggiungimento dell'obiettivo di impatto. Dirigente scolastico, docenti e personale scolastico possiedono competenze, strumenti e processi per ridefinire autonomamente la visione e l'obiettivo di impatto della successiva triennalità

- Essere consapevoli che la propria scuola è una comunità di apprendimento più ampia, collabora con altre scuole, pone al centro della formazione la progettazione didattica, la documentazione delle sperimentazioni, la condivisione tra colleghi ed è in grado di condividere e raccontare la propria strategia con altri ed essere propulsore di innovazione didattica digitale

Il percorso formativo si articola nelle seguenti fasi:

- 4 workshop con 12 scuole (Ds + 2 docenti)
- Codesign strumenti di supporto (registro tecnologie, strumento condivisione attività)
- Accompagnamenti alle sperimentazioni in corso con le comunità di pratica scolastiche (12)
- Raccolta dati e report Selfie per monitoraggio
- Avvio processo "adotta una scuola"
- Palestre digitali nelle scuole coinvolte (continue per tutto l'a.s.)
- Laboratorio avanzato su metodologie didattiche e innovazione pedagogica/digitale
- Progettazione secondo laboratorio avanzato
- Avvio primo ciclo di webinar su esperienze condivise
- Progettazione monitoraggio

Inoltre, grazie al PNRR DM 66 i docenti e tutto il personale ATA ha avuto modo di frequentare corsi di accompagnamento alla transizione digitale, tenuti da personale interno e da formatori esterni.

In particolare, a settembre 2025 nel corrente anno scolastico, sono stati effettuati i seguenti "Laboratori di formazione sul campo":

- Corso di 3D Creation
- Corso Canva per l'insegnamento
- Corso di Tecniche di registrazione per Podcast e Audiolibri
- Corso di didattica ludica digitale per l'inclusione

Nell'anno scolastico precedente, 2024-25, erano stati effettuati tre Percorsi di formazione sulla transizione digitale:

- Introduzione alla didattica ludica.
- Educare all'intelligenza artificiale
- Tecniche di Storytelling per insegnare

Inoltre sempre nel 2024-25 erano stati svolti i seguenti Laboratori di formazione sul campo:

- Il prompting come strumento didattico
- Gestione dell'applicativo nuova Passweb (per il personale amministrativo)
- ATA 4.0: Innovazione Digitale per un'Amministrazione efficiente (per collaboratori scolastici)

### [Template di progettazione attività](#)

## PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha predisposto griglie di valutazione condivise all'interno dei diversi dipartimenti. Promuove anche l'autovalutazione e la valutazione formativa degli studenti come strumento per potenziare in loro lo spirito critico e la consapevolezza del grado di apprendimento raggiunto. Nel corrente anno scolastico 2025-26 un gruppo di docenti ha aderito alla proposta formativa della "Valutazione formativa" a cura del prof. Corsini, percorso previsto dal progetto "Città dell'educazione" della Fondazione San Paolo per la Scuola.

"Ciò che rende formativa una particolare valutazione non è lo specifico strumento di misurazione impiegato, ma il modo in cui vengono utilizzate le informazioni raccolte con lo strumento. Se un insegnante usa le informazioni di una particolare valutazione per monitorare l'apprendimento, dare un riscontro agli studenti e regolare le strategie didattiche in modo da favorire i progressi verso gli obiettivi di apprendimento allora sta effettuando una valutazione formativa"- Laura Greenstein.

La valutazione diventa realmente "Educativa" se arricchisce le esperienze successive, se è finalizzata ad orientare la didattica (e non solo a tirare le somme alla fine di un percorso). La valutazione formativa è incentrata su riscontri descrittivi, è occasione di insegnamento e di apprendimento, è partecipata e condivisa, aiuta a comprendere punti di forza e debolezza, permette di contare sull'aiuto degli insegnanti e dei compagni di classe, promuove un clima di classe sereno, stimola il dialogo, la rielaborazione e il pensiero critico, la motivazione e il piacere di apprendere. Nel corrente anno scolastico 2025-26 un gruppo di docenti ha aderito inoltre alla proposta formativa " Opportunità e insidie nel Consiglio Orientativo " a cura dei professori Argentin e Manzella, percorso previsto dal progetto "Città dell'educazione" della Fondazione San Paolo per la Scuola. La scelta del percorso di istruzione da seguire nella secondaria di secondo grado è un momento importante per gli alunni, che devono essere correttamente informati sui diversi sbocchi occupazionali e sulle possibilità effettive di prosecuzione degli studi, senza incorrere in pregiudizi originati da background socio- economico, migratorio e genere. I docenti,

pertanto, intendono dotarsi di strumenti, omogenei e condivisi, non discrezionali, per identificare le preferenze degli alunni, per capire le loro idee future, predire il cambiamento dello studente, identificare le scuole adatte, interagire con la famiglia, collaborare con il consiglio di classe, fornire un consiglio non un bias, cercare informazioni sull'offerta del territorio, informare gli alunni, orientare studenti con background migratorio.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce a varie reti presenti sul territorio e operative in diversi ambiti (Musicale, Orientamento, Inclusione, Innovazione e Formazione).

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto nella triennalità 2022/25 ha fruito di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR - Scuola 4.0 " Azione 1 - Next Generation Classrooms e ha potuto realizzare, con il progetto "Calamandrei Futura", una serie di ambienti volti a rendere più efficaci e semplici i percorsi interdisciplinari in modo da favorire didattiche e stili di apprendimento innovativi. Sono stati realizzati 18 ambienti, ovvero circa il 50% delle classi presenti e attive nella scuola, con 14 "Classi aumentate" (7 per ciascun plesso), in cui, oltre alle dotazioni hardware e software presenti, sono stati aggiunti notebook e carrelli di custodia e ricarica. La nuova configurazione della classe favorisce la creazione di gruppi di apprendimento e percorsi didattici innovativi. Sono state realizzate inoltre 2 "Aule STEM": una per plesso, un ambiente pensato per un utilizzo diffuso a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Queste aule sono state dotate, oltre che di notebook e carrelli di ricarica, anche di dispositivi digitali d'aula e kit di robotica educativa. Sono state arredate con armadi atti alla conservazione dei kit descritti e con tavoli e banchi collaborativi, con l'intento di mettere a disposizione della comunità scolastica aule comuni dove sviluppare le capacità cognitive dei ragazzi in campo logico e sviluppare quelle di progettazione, coding e making. Sono state previste infine 2 "Biblioteche innovative e multimediali": una per plesso, ambienti pensati per un utilizzo diffuso a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Le Biblioteche sono dotate di notebook e carrelli di ricarica, e-book reader, scanner documentali e hardware e software per realizzare semplici podcast e per attività audio e video. Sono state arredate con sedute morbide per debate corner, tavoli e sedie, al fine di facilitare lo studio individuale, l'approfondimento, il debate, le azioni di digitalizzazione e la ricerca delle fonti. La trasformazione e la rimodulazione degli ambienti permette all'istituto di sfruttare appieno le potenzialità che possiede in termini strutturali, organizzativi e didattici. La scuola intende inoltre potenziare tutte le iniziative di innovazione didattica presenti e rinnovare e rinforzare lo slancio programmatico dei docenti verso l'adozione delle pedagogie innovative. Le classi e gli ambienti aperti favoriranno i processi trasversali e l'acquisizione delle competenze digitali in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo del DigComp 2.2.

## ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

**Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027**

-“Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio” Interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 novembre 2024, n. 233 - Avviso Pubblico prot. n. 81652-2 del 23/05/2025

### **PROGETTO “Educare per restare”**

CUP D54D25007060007

Importo complessivo del progetto € 50.280,00

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti 7 moduli di 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni dell'Istituto svolti in orario extracurricolare, da concludere a maggio 2026:

- Consapevolezza ed espressione culturale 142753 - Chi sono io? (teatro): il percorso ha come obiettivo principale la scoperta di sé attraverso il teatro, promuovendo autostima, empatia, espressione emotiva e collaborazione
- Consapevolezza ed espressione culturale 147827 - Artisti di classe: il percorso stimola la creatività, la sensibilità estetica e l'espressione personale. Gli studenti sono guidati in un percorso di scoperta e sperimentazione artistica, con l'obiettivo di comprendere il linguaggio visivo per raccontare se stessi e il mondo che li circonda.
- Consapevolezza ed espressione culturale 147833 - Libera\_Mente: il laboratorio unisce musica, teatro e movimento per facilitare l'espressione del proprio io in un contesto di collaborazione.
- Educazione motoria 142774 - Un mondo di sport: il progetto nasce con l'intento di ampliare gli orizzonti sportivi dei ragazzi, proponendo un percorso ricco, dinamico e inclusivo, alla scoperta di discipline meno conosciute.
- Lingua straniera 142771 - Step into English Basic (inglese)
- Lingua straniera 142771 - 793 - Step into English Basic (inglese)
- Lingua straniera 142770 - Step into English INT (inglese)
- Lingua straniera 142785 - Step into English INT (inglese)

Due corsi di inglese di livello base e due di livello con insegnanti madrelingua finalizzati ad un apprendimento di tipo ludico comunicativo (due in ciascuno dei due plessi della scuola).

**Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 -**

**Fondo sociale europeo plus (FSE+) - Priorità 1 - Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6.A 4 “ Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” - sotto-azione ESO4.6.A4.D “Orientamento” Interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 novembre 2024, n. 233**

### **PROGETTO “Giovani in cammino”**

CUP D54D25002410007

Importo complessivo del progetto € 22.404,00

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado

Il progetto intende valorizzare le potenzialità degli studenti e ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico, coerentemente con quanto previsto dal Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-27. Il progetto si prefigge lo scopo di supportare l'orientamento degli studenti, guidando gli stessi ad una maggiore conoscenza e consapevolezza di se stessi e delle proprie attitudini, per la progressiva intuizione e scoperta del lavoro con esperienze concrete e dirette.

Si prevede di intervenire sia per implementare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini sia anche per favorire la conoscenza delle opportunità formative dopo il percorso delle medie e di realtà aziendali del territorio.

Le attività relative alla conoscenza di sé verranno svolte in aula e quelle relative alle offerte formative e realtà territoriali presso sedi esterne.

Il percorso si articola in moduli di durata variabile per un totale di 30 ore complessive, per un numero di 4 moduli.

Per la realizzazione dei moduli si prevedono due macroaree di intervento, una relativa alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e un'altra relativa alla conoscenza delle opportunità formative dopo il percorso delle medie e di realtà aziendali del territorio. Le attività relative alla prima area verranno svolte in aula, le seconde anche presso sedi esterne. Tutte le attività verranno proposte in modalità interattiva ed esperienziale, game based, per rendere gli studenti protagonisti della propria esperienza in maniera proattiva. È prevista inoltre la possibilità di coinvolgere le famiglie in alcune fasi del percorso, al fine di rendere i genitori più consapevoli delle opportunità, delle novità e degli elementi in gioco per un orientamento efficace.

Le attività che compongono il percorso affronteranno principalmente queste tematiche

-CONOSCERE SE STESSI, INTERESSI E ATTITUDINI: l'obiettivo è stimolare la consapevolezza di sé aiutando gli studenti, attraverso l'esplorazione attiva della propria identità, ad identificare i loro interessi e attitudini, guidandoli nella riflessione su ciò che li motiva e su come questo possa influenzare le loro scelte future.

-COMPETENZE E MESTIERI: verranno illustrate le caratteristiche del tessuto professionale e lavorativo del territorio evidenziando i trend dei mestieri più richiesti, alla scoperta delle competenze tecniche e trasversali collegate alle diverse professioni.

-ESPERIENZA E FUTURO: verrà data la possibilità agli studenti di toccare con mano diverse attività lavorative attraverso il racconto diretto, in classe, di professionisti, imprenditori, lavoratori e visite guidate presso le realtà sul territorio (aziende, centri di formazione, enti istituzionali) alla scoperta dei processi produttivi, organizzativi e decisionali.

-L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO: saranno illustrati i percorsi formativi del territorio e gli sbocchi previsti per ciascun indirizzo, con un focus sulle nuove opportunità, come quelle offerte ad esempio dai percorsi «4+2».

-TEST ORIENTATIVI: è prevista l'erogazione di un test orientativo per far emergere possibili match tra le attitudini e i percorsi da scegliere dopo le scuole medie.

-PROJECT WORK FINALE: al termine del percorso i ragazzi razionalizzeranno le esperienze vissute e le opportunità scoperte attraverso la realizzazione di un lavoro conclusivo. La presentazione potrà essere impostata scegliendo modalità creative diverse, adatte ai diversi stili espressivi degli studenti, con il supporto di strumenti visivi, audiovisivi, cartacei.

[Lettera autorizzazione](#)

## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### Progetto: InnovAzioni digitali nella Calamandrei

Titolo avviso/decreto di riferimento:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La società moderna, in rapidissima evoluzione, è interessata da una rivoluzione tecnologica che impone cambiamenti sia nelle strategie didattiche, con l'attivazione di nuovi ambienti di insegnamento/apprendimento, sia nelle attività amministrative, con nuove procedure esclusivamente digitali. Grazie ai fondi della linea di investimento "Scuola 4.0" del PNRR sono stati realizzati presso la Scuola Calamandrei ambienti educativi e formativi avanzati tecnologicamente: è necessario pertanto, con un'opportuna formazione di tutto il personale, sfruttare pienamente le opportunità offerte dalla tecnologia di questi ambienti rinnovati per migliorare l'apprendimento delle nostre alunne e dei nostri alunni e prepararli ad un futuro in cui la dimensione digitale e tecnologica risulterà sempre più incisiva. Indispensabile quindi lavorare a monte sulle competenze del corpo docente e sul funzionamento della macchina organizzativa assistiti dalle tecnologie digitali.

Importo del finanziamento

€ 42.815,62

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

**Approfondimento progetto:**

È stato raggiunto il target previsto e il numero di utenti dei servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati è pari a 73. L'Istituto sulla base delle esigenze espresse

dal Collegio dei docenti ha avviato l'attivazione di opportuni corsi di formazione rivolti a tutti (docenti e ATA) che si sono svolti in due successivi anni scolastici, 2024-25 e 2025-26.

**Corso di Introduzione alla didattica ludica.** I giochi hanno sempre avuto un ruolo essenziale nell'esperienza umana e possono essere un ottimo strumento educativo. La Didattica Ludica propone di usare il gioco come mezzo per trasmettere conoscenze, sviluppare abilità e competenze, e stimolare la creatività. Durante il corso i docenti hanno approfondito le teorie e la progettazione dell'apprendimento attraverso le diverse forme di gioco. (Agenzia formatrice: Discentis)

**Corso di intelligenza artificiale.** L'intelligenza artificiale si sta affermando come forza trasformatrice del mondo della scuola e della formazione, ridefinendo le modalità di insegnamento. Obiettivo del corso è stato quello di acquisire le nozioni di base dell'AI per migliorare e integrare l'insegnamento, e per conoscere le strategie utili a evitare problemi legati alla sicurezza e alla privacy. (Agenzia formatrice: Focelda)

**Corso di digital Storytelling.** La metodologia dello storytelling consiste nell'uso di procedure narrative al fine di promuovere valori e idee. Lo scopo del corso è stato quello di fornire ai docenti nuovi strumenti per realizzare storie digitali oltre a suggerire nuovi tool che possono essere utilizzati per realizzare output didattici digitali. (Agenzia formatrice: Focelda)

**Corso di 3D Creation.** Il corso mira a insegnare come progettare, modellare e animare oggetti o ambienti in tre dimensioni attraverso l'utilizzo della stampante 3D.

**Corso Canva per l'insegnamento.** L'utilizzo delle diverse potenzialità di Canva nell'insegnamento consente al docente di creare materiali educativi visivamente coinvolgenti, rendendo l'apprendimento più interattivo e stimolante.

**Corso di Tecniche di registrazione per Podcast e Audiolibri.** L'uso del Podcast a scuola è una tecnica innovativa e versatile che può arricchire l'apprendimento e stimolare la creatività, attraverso la modulazione della voce per migliorare l'espressione orale e attraverso la stesura di testi sintatticamente semplici che catturino l'attenzione di chi ascolta.

**Corso di didattica ludica digitale per l'inclusione.** Il corso si concentra sull'utilizzo di strumenti digitali e approcci ludici per facilitare l'apprendimento e promuovere l'inclusione degli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. I docenti svilupperanno competenze per creare ambienti di apprendimento attraverso la tecnologia e il gioco.

**Corso sull'applicativo digitale Nuova Passweb.** Il corso si articola in incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, per la gestione della posizione assicurativa del personale scolastico, propedeutica per la determinazione del diritto a pensione. Si svolgono esercitazioni sulla definizione di carriera dei pensionandi della scuola, la presa in carico della posizione assicurativa, l'uso della scrivania virtuale, la verifica periodi rapporti di lavoro, l'inserimento o l'eliminazione di un

periodo di servizio, l'inserimento massivo (Regime Previdenziale "TFS/TFR/Optante"), il ripristino di dati cancellati, la verifica retribuzioni e inserimento dati mancanti.

**Corso per un migliore utilizzo delle tecnologie digitali e dell'applicativo Argo.** Il corso, destinato ai collaboratori scolastici, è finalizzato a fornire ai partecipanti le competenze opportune, per l'uso degli strumenti informatici e software essenziali, per la ricezione, la consultazione, la produzione, la gestione di documenti elettronici; la navigazione efficace in Internet; per l'utilizzo di applicazioni per l'ufficio e piattaforme di comunicazione online; per l'uso della piattaforma workspace e degli applicativi ad essa collegati; per la configurazione dei devices personali; per l'utilizzo del sistema PagoPa, dello Spid e del proprio account istituzionale; con nozioni di base per rispondere a Google moduli e accedere e utilizzare Drive condivisi.

## L'offerta formativa

### Aspetti generali

I docenti dell'Istituto credono che la formazione dell'allievo sia frutto di un iter lungo ed articolato all'interno di un "ambiente educante" in cui l'alunno possa avvicinarsi sempre più alla realizzazione della propria maturazione sociale e culturale, accompagnato da un percorso strutturato di orientamento che lo guidi a intraprendere strade di crescita personali in progressiva autonomia.

Nella sua opera la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità, sollecitando ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

L'azione didattica svolta nel nostro Istituto esplicita i traguardi da raggiungere attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, come da Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola secondaria di primo grado (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012).

Il percorso è articolato tenendo conto della centralità del ragazzo prima di tutto in quanto persona che sta crescendo e poi come 'studente'. Il Curricolo fa riferimento ai traguardi indicati dal Parlamento Europeo per la costruzione delle competenze e alle indicazioni nazionali per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, garantisce a ogni alunno un percorso formativo organico che promuove e favorisce lo sviluppo articolato e multidimensionale del ragazzo, che durante il suo percorso nella scuola Secondaria di primo grado inizia a costruire la sua personalità.

### Traguardi attesi in uscita

#### Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORINO - PIERO CALAMANDREI	TOMM26100N

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Insegnamenti e quadri orario

<b>Tempo Ordinario</b>	<b>Settimanale</b>	<b>Annuale</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>Tempo Prolungato</b>	<b>Settimanale</b>	<b>Annuale</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, è stabilito dal Disegno di Legge n. 1264, approvato in via definitiva dal Senato il 1° agosto 2019, ed è stato introdotto a decorrere dall'a.s. 2020/2021. I singoli Consigli di Classe programmano le 33 ore annue curriculari afferenti alle seguenti tematiche: Costituzione, Agenda 2030, Legalità. Dal corrente anno scolastico 2025-26 è stato redatto il Curricolo digitale di Istituto e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM

35/2020) – inseriscono la cittadinanza digitale tra i nuclei tematici obbligatori. L'obiettivo principale è formare cittadini digitali consapevoli, in grado di:

- usare in modo sicuro, critico e responsabile le tecnologie digitali;
- sviluppare competenze trasversali (problem solving, pensiero computazionale, collaborazione);
- comprendere i principi dell'informatica e del digitale;
- partecipare attivamente alla società dell'informazione.

Si allega il documento che contiene proposte operative di attività rivolte alle diverse classi di corso (prima, seconda e terza media) e organizzate nei seguenti ambiti tematici: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem solving. Si evidenziano anche i diversi livelli di competenza previsti per ciascun anno di corso.

## CURRICOLO DIGITALE

### **Corso Musicale**

La scuola Calamandrei offre la possibilità di studiare uno strumento musicale. Il corso a indirizzo musicale è attivato nel plesso di via Nichelino, nella sezione H e nella sezione F, che ospita un gruppo di pianisti. Oltre alle materie curricolari del Tempo Normale prevede anche l'insegnamento di uno strumento musicale (chitarra, violino, flauto traverso, pianoforte); tale insegnamento rappresenta materia caratterizzante e concorre in modo sostanziale all'intero progetto educativo. Il corso si articola nell'arco dell'intero triennio e gli allievi vi accedono tramite superamento di alcune prove orientativo-attitudinali che, secondo le direttive ministeriali, si svolgono nel periodo delle iscrizioni. Le attività caratterizzanti il percorso sono le seguenti:

- Lezione individuale di strumento (1 unità oraria)
- Solfeggio, teoria e lettura della musica (1 unità oraria)
- Musica di insieme:
  - Coro 1,30 h - Classi prime
  - Orchestra 1,30 h - Classi Seconda e Terza
  - Musica da camera 1 unità oraria a turno per tutti gli studenti.

A ogni allievo è riservata un'unità oraria settimanale di lezione di strumento. L'insegnamento della teoria e del solfeggio è impartito dal docente di Educazione Musicale per gli alunni del corso H, mentre per il gruppo di alunni della sezione F è impartito dal docente di strumento musicale o dal docente di musica della classe.

## REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

## Curricolo di Istituto

### Curricolo di scuola

Il Curricolo nasce dall'esigenza di rendere trasparente l'azione didattica svolta nel nostro Istituto con l'esplicitazione dei traguardi da raggiungere attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Il percorso è articolato tenendo conto della centralità del ragazzo prima di tutto in quanto persona che sta crescendo e poi come 'studente'. A questo scopo è stato elaborato il Curricolo che fa riferimento ai traguardi indicati dal Parlamento Europeo per la costruzione delle competenze e alle indicazioni nazionali per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza. Il curricolo è suddiviso nei tre anni scolastici ed è strutturato sui quattro assi culturali presentati dalla normativa europea: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-geografico-sociale ed è articolato per discipline: Italiano, Lingue comunitarie, Arte e immagine, Musica, Motoria, Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia, Religione ed Educazione Civica.

### [CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### **Nucleo: COSTITUZIONE**

##### Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

##### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

##### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono costantemente guidati dai docenti a sviluppare competenze sociali e civiche, ovvero competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota gli alunni degli strumenti per partecipare a pieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

#### Monte ore annuali

Classe	Ore
I	33
II	33
III	33

### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo nasce dall'esigenza di rendere trasparente l'azione didattica svolta nel nostro Istituto con l'esplicitazione dei traguardi da raggiungere attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Il percorso è articolato tenendo conto della centralità del ragazzo prima di tutto in quanto persona che sta crescendo e poi come 'studente'. A questo scopo viene elaborato il seguente Curricolo che fa riferimento ai traguardi indicati dal Parlamento Europeo per la costruzione delle competenze e alle indicazioni nazionali per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza. Il curricolo è suddiviso nei tre anni scolastici ed è strutturato sui quattro assi culturali presentati dalla normativa europea: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-geografico-sociale ed è articolato per discipline: Italiano, Lingue comunitarie, Arte e

immagine, Musica, Motoria, Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia, Religione, ed Educazione Civica.

## CURRICOLO D'ISTITUTO

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

#### **Attività n° 1: Progetto ERASMUS+ “2025-1-IT02-KA122-SCH-000339697 - Let the young European citizens talk (Diamo voce ai giovani cittadini europei)**

Il progetto Erasmus+ KA122 Diamo voce ai giovani cittadini europei è stato approvato dall'agenzia nazionale INDIRE per quest'anno scolastico e la prima parte del prossimo. Due gruppi di alunni, delle classi seconde e terze, individuati inizialmente dai CDC sulla base di criteri approvati dagli OOC e inseriti successivamente in una graduatoria di Istituto, avranno l'opportunità di fare un'esperienza formativa all'estero, in Spagna e Germania, accompagnati dai docenti. Prima della partenza saranno coinvolti in specifiche attività preparatorie sui temi della sostenibilità, della conoscenza e analisi del territorio, delle buone pratiche ecologiche a scuola, della cittadinanza attiva e consapevole. Gli obiettivi specifici delineati dal progetto sono i seguenti:

- imparare a conoscere il territorio e vedere come un'azione di cittadinanza possa avere un reale impatto sulla comunità. Si propone a livello internazionale di analizzare e confrontare le reciproche realtà di appartenenza tramite sondaggi, interviste, uscite;
- creare un gruppo di studenti ambasciatori di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale. Questo progetto affronta la sfida della consapevolezza di se stessi come cittadini europei che vivono in un territorio che sta già subendo gli effetti del cambio climatico. I ragazzi devono poter credere che il cambiamento a partire da piccoli gesti è possibile e produce benessere in sé e negli altri, sviluppando un senso di cura verso ciò che ci sta intorno;
- curare la pubblicazione di un e-magazine collaborativo, che includa filmati, podcast e altre estensioni online e che andrà ad integrare il giornalino già presente a scuola.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## **Attività n° 2: 2: Erasmus Plus KA121-SCH-503FF69, Adesione al Consorzio Accreditamento USR Piemonte, per la mobilità individuale del personale scolastico**

Il nostro istituto quest'anno è entrato a far parte del Consorzio Erasmus Plus coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), nell'ambito del programma Erasmus+ 2021–2027 – Settore Scuola, le cui attività sono dedicate alla mobilità del personale scolastico. Tutti gli istituti membri del Consorzio hanno annualmente la possibilità di partecipare a eventi di formazione e job shadowing all'estero in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento e alle esigenze segnalate da ciascun Istituto in fase di candidatura. La scuola Calamandrei partecipa attivamente al piano di mobilità e formazione previsto dall'accREDITamento, contribuendo alla diffusione di buone pratiche e all'internazionalizzazione della didattica. Nell'ambito del Piano di Sviluppo Europeo ( European Development Plan ), il Consorzio offre la possibilità di partecipare a:

1. Mobilità per lo staff: le mobilità sono rivolte al personale docente, al personale ATA e ai Dirigenti scolastici e includono sia corsi di formazione all'estero, incentrati su metodologie didattiche innovative, inclusione, digitalizzazione e competenze linguistiche sia attività di job shadowing presso scuole e enti partner europei;
2. Invito di esperti: formatori, insegnanti, o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento dell'organizzazione ospitante
3. Organizzazione di mobilità in entrata: ospitare insegnanti o educatori in formazione.

## Obiettivi

Le tematiche principali del progetto sono: ICT, STEAM, Outdoor, Inclusione e multiculturalità, CLIL infanzia e primaria, Potenziamento e didattica delle lingue straniere, Leadership.

La formazione e l'esperienza di job shadowing del personale scolastico permetterà:

- l'internazionalizzazione di tutta la comunità scolastica
- lo sviluppo professionale del personale
- il miglioramento della qualità dell'offerta formativa
- la possibilità di potenziamento propria rete transnazionale

Grazie alla partecipazione al Consorzio Erasmus+ USR Piemonte, la nostra scuola si impegna a costruire un ambiente educativo sempre più aperto, innovativo e internazionale, nel quale studenti e docenti possano sviluppare competenze chiave per affrontare le sfide

del futuro. Pertanto alcuni rappresentanti di tutto il personale scolastico (docente, dirigente e ATA) avranno l'opportunità di svolgere attività di Job shadowing (3 gg + 2gg di viaggio) e per corsi di formazione (5gg + 2 gg di viaggio).

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

#### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

#### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzionescolastica

- Percorsi di Innovazione scientifica e linguistica per la Calamandrei

### **Attività n° 3: Mobilità in entrata e attivazione partenariato**

La scuola Calamandrei si è resa disponibile all'accoglienza di gruppi di studenti e docenti provenienti da altre scuole europee con progetti Erasmus+ attivi ed è aperta a ricevere proposte in merito. Si prevede perciò, nell'anno scolastico 2025-26, di accogliere gruppi di alunni (il cui numero è ancora da definire) in famiglia e in classe, per favorire lo sviluppo di una cultura e di una cittadinanza europee e per migliorare le competenze linguistiche di docenti e alunni.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

**Attività n° 4: Corsi di inglese extracurricolari con docenti madrelingua, gratuiti per studenti grazie al Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021- 2027 Piano Estate**

Sono stati attivati nel corrente anno scolastico quattro moduli di inglese (2 di livello base e 2 di livello intermedio) della durata di 30 ore ciascuno con insegnanti madrelingua finalizzati ad un apprendimento di tipo ludico comunicativo della lingua e al conseguimento della certificazione linguistica corrispondente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

**Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM****Azione n° 1: PNRR DM 65/2023**

Il progetto della scuola ha ricevuto un cospicuo finanziamento che, nell'a.s. 2024-25, ha permesso l'attività di corsi pomeridiani di Coding, Fotografia digitale, Utilizzo avanzato di applicativi digitali, Attività laboratoriali di matematica e scienze, oltre a corsi di lingue destinati a studenti e docenti e percorsi di orientamento anche per le famiglie per un accompagnamento alla scelta del successivo indirizzo di studio di carattere matematico-scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## **Azione n°2: Progetto BOOSTING DIGITAL CAPACITY**

Boosting Digital Capacity è un progetto ideato dalla Fondazione per la Scuola e dalla Fondazione LINKS, per accompagnare le scuole del primo ciclo nell'aumentare la loro autonomia nella gestione e lo sviluppo della propria digital capacity, ovvero l'integrazione della tecnologia nei processi organizzativi e nelle pratiche di insegnamento e apprendimento. Obiettivo dell'iniziativa è di garantire il miglioramento scolastico e il successo formativo di tutte e tutti. Il progetto "Boosting Digital Capacity" (Strategia Education del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo) durante la triennalità 2023/2026, agisce su due piani:

- Un percorso di digital capacity building che coinvolge per tre anni 12 istituti del primo ciclo, selezionati tramite bando, con l'obiettivo di renderli autonomi nella gestione dell'innovazione e nella formazione interna.
- Un catalogo di formazione avanzata (laboratori, webinar e summer school), rivolto ai docenti a livello locale e nazionale, con corsi sulle tecnologie educative e sulle competenze digitali avanzate. Nel primo anno (2023/2024), il percorso ha coinvolto 12 scuole, con il dirigente scolastico e tre docenti per istituto. Nel secondo anno (2024/2025), i team hanno ampliato il coinvolgimento ad almeno 20 colleghi. Nel terzo anno (2025/2026), le scuole parteciperanno all'iniziativa "Adotta una scuola", supportando altre istituzioni nel replicare il modello. Le scuole coinvolte saranno quindi in totale 24.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettazione di ambienti didattici innovativi ed inclusivi attraverso le nuove tecnologie;  
 Condivisione di buone pratiche didattiche con la creazione ed implementazione di una repository comune.

## Moduli di orientamento formativo

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1) **Progetto Futuri della Fondazione Agnelli e Orientamento a cura del servizio Obiettivo Orientamento**

Gli alunni, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale dedicata, hanno accesso agli strumenti più opportuno per la scelta consapevole dell'Istituto superiore Strumenti: UDA per competenze e questionari cognitivi periodici relativi alle singole discipline.

- 2) Gli alunni delle classi prime sono interessati anche da **due incontri**, il primo della durata di due ore e il secondo della durata di una, ciascuno con la presenza di due orientatori. L'obiettivo delle attività è quello di offrire una prima panoramica sul mercato del lavoro e sui settori in maggiore espansione e di trattare il tema delle scelte di genere, in una logica di superamento degli stereotipi. Nella realizzazione di questi due incontri verranno coinvolti alcuni testimoni del mondo delle imprese.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	23	10	33

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientatrici del servizio OOP- Progetto Futuri Fondazione Agnelli

### Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1) **A cura degli orientatori del servizio OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte) Due incontri di due ore ciascuno.**

L'obiettivo delle attività è indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità; approfondire la riflessione sulle materie scolastiche in vista di scelte future, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, da quelle in cui si incontrano delle difficoltà, cercando di motivare gli insuccessi; approfondire la riflessione sulla capacità di scegliere responsabilmente.

2) **Orienta la tua estate**

Attività opzionale a discrezione dei Consigli di classe.

Progetto ideato all'interno del Sistema Integrato per l'orientamento cittadino, in collaborazione con Regione Piemonte, Città Metropolitana e Ufficio scolastico regionale – Ambito territoriale di Torino, in sinergia con OOP.

Attività suddivisa in due step: sezione estiva con la collaborazione delle famiglie e

sezione autunnale con un incontro on line di Enti preposti a fare conoscere il proprio percorso professionale.

3) **Learning game**

Attività opzionale a discrezione dei Consigli di classe.

Progetto ideato all'interno del Sistema Integrato per l'orientamento cittadino, in collaborazione con Regione Piemonte, Città Metropolitana e Ufficio scolastico regionale – Ambito territoriale di Torino in sinergia con OOP.

È un gioco educativo, centrato sulla creazione di alcuni prodotti a tema orientativo, proposto alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio di Torino.

4) **Progetto FUtURI della Fondazione Agnelli.**

Adesione facoltativa.

L'obiettivo è quello di offrire a alunni, docenti e famiglie, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, gli strumenti atti a scegliere in modo consapevole l'Istituto superiore.

Strumenti: UDA per competenze e questionari cognitivi periodici relativi alle singole discipline.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Orientatrici del servizio OOP- Progetto Futuri Fondazione Agnelli-USR

**Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1) **A cura degli orientatori del servizio OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte)**

L'obiettivo è esplorazione delle aree professionali; approfondimento della conoscenza di sé in termini di interessi, caratteristiche personali e attitudini; presentazione dell'offerta scolastica e formativa dopo la terza media; elaborazione dell'ipotesi progettuale.

Due incontri, della durata di due ore ciascuno, con la presenza di due orientatori che concludono il percorso iniziato in seconda.

2) **Progetto FUtURI della Fondazione Agnelli.**

Adesione facoltativa.

L'obiettivo è quello di offrire a alunni, docenti e famiglie, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, gli strumenti atti a scegliere in modo consapevole l'Istituto superiore.

Strumenti: UDA per competenze e questionari cognitivi periodici relativi alle singole discipline.

3) **Settimana dell'Orientamento**

Settimana conoscitiva dell'offerta formativa erogata dalle scuole superiori, attraverso una selezione di Istituti del territorio. Gli incontri si tengono presso i due plessi della nostra scuola e sono calendarizzati in modo da offrire continuità agli

eventi, perché i ragazzi possano percepire le attività come un Salone dell'Orientamento Calamandrei.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Orientatrici del servizio OOP- Progetto Futuri Fondazione Agnelli

### **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Progetto Orientamento Competenze PN 21-27**

La nostra Istituzione scolastica ha presentato la propria candidatura, n. 12211 del 20 maggio 2025, sull'apposita piattaforma PN 2021-2027 e ha ricevuto la Lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto Prot. AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025, "Educare per restare" CUP D54D25002410007 con la quale è stato assegnato il finanziamento di € 22.404,00. Il progetto intende attivare 4 moduli di orientamento, rivolti ad alunni delle classi seconde, ciascuno di 30 ore. Per la realizzazione dei moduli si prevedono due macroaree di intervento, una relativa alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e un'altra relativa alla conoscenza delle opportunità formative dopo il percorso delle medie e di realtà aziendali del territorio. Le attività relative alla prima area verranno svolte in aula, le seconde anche presso sedi esterne. Tutte le attività verranno proposte in modalità interattiva ed esperienziale, game based, per rendere gli studenti protagonisti della propria esperienza in maniera proattiva. È prevista inoltre la possibilità di coinvolgere le famiglie in alcune fasi del percorso, al fine di rendere i genitori più consapevoli delle opportunità, delle novità e degli elementi in gioco per un orientamento efficace. Le attività che compongono il percorso affronteranno principalmente queste tematiche

-CONOSCERE SE STESSI, INTERESSI E ATTITUDINI: l'obiettivo è stimolare la consapevolezza di sé aiutando gli studenti, attraverso l'esplorazione attiva della propria identità, ad identificare i loro interessi e attitudini, guidandoli nella riflessione su ciò che li motiva e su come questo possa influenzare le loro scelte future.

-COMPETENZE E MESTIERI: verranno illustrate le caratteristiche del tessuto professionale e lavorativo del territorio evidenziando i trend dei mestieri più richiesti, alla scoperta delle competenze tecniche e trasversali collegate alle diverse professioni.

-ESPERIENZA E FUTURO: verrà data la possibilità agli studenti di toccare con mano diverse attività lavorative attraverso il racconto diretto, in classe, di professionisti, imprenditori, lavoratori e visite guidate presso le realtà sul territorio (aziende, centri di formazione, enti istituzionali) alla scoperta dei processi produttivi, organizzativi e decisionali.

-L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO: saranno illustrati i percorsi formativi del territorio e gli sbocchi previsti per ciascun indirizzo, con un focus sulle nuove opportunità, come quelle offerte ad esempio dai percorsi «4+2».

-TEST ORIENTATIVI: è prevista l'erogazione di un test orientativo per far emergere possibili match tra le attitudini e i percorsi da scegliere dopo le scuole medie.

-PROJECT WORK FINALE: al termine del percorso i ragazzi razionalizzeranno le esperienze vissute e le opportunità scoperte attraverso la realizzazione di un lavoro conclusivo. La presentazione potrà essere impostata scegliendo modalità creative diverse, adatte ai diversi stili espressivi degli studenti, con il supporto di strumenti visivi, audiovisivi, cartacei.

Numero di ore complessive

<b>Classe</b>	<b>N° Ore Curricolari</b>	<b>N° Ore Extracurricolari</b>	<b>Totale</b>
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

PN Fondi strutturali europei "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"

## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### Area Linguistica, della comunicazione e di cittadinanza

Lo sviluppo di competenze linguistiche costituisce una condizione indispensabile per lo sviluppo della persona, nell'ottica di una educazione permanente, pertanto la scuola progetta l'offerta formativa affinché ciascun allievo possa completare la sua "alfabetizzazione funzionale", ampliando il suo patrimonio orale e padroneggiando le tecniche di lettura, di comprensione e di scrittura. Accanto alla lingua materna, l'apprendimento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria diviene necessario al raggiungimento di una competenza plurilingue e pluriculturale e all'acquisizione degli strumenti utili all'esercizio della piena cittadinanza attiva.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

##### Priorità

Miglioramento degli esiti (scolastici e standardizzati) degli studenti in italiano, matematica e inglese; Diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).

##### Traguardo

Diminuzione della varianza interna Ampliamento della percentuale media di livello 5 per classe

Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.

#### Traguardo

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali.

Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

#### Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze in lingua italiana
- Miglioramento delle competenze in lingua straniera
- Acquisizione di un atteggiamento corretto, leale nei confronti degli altri
- Acquisizione di una corretta cultura della legalità

<b>Destinatari</b>	Gruppi classe
<b>Risorse professionali</b>	Interno
<b>Risorse materiali necessarie:</b>	Laboratorio di Informatica
	Laboratorio di Lingue
	Aula generica
	Biblioteca

PROGETTI	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTI	Destinatari	DESCRIZIONE
<b>Erasmus plus</b>	Commissione europea	Commissione europea	Serio, Ronzan, Zuin, Pelissetti	Selezione di alunni	Il progetto di mobilità Erasmus+ permette alla scuola Calamandrei di collaborare con altri istituti dell'UE. Il progetto prevede attività di mobilità di personale scolastico e studenti all'estero, l'accoglienza a scuola di gruppi provenienti da scuole estere e la conduzione di progetti interni ed esterni all'istituto, per lo sviluppo delle competenze dell'intera comunità scolastica e l'implementazione dei progetti di innovazione didattica, innovazione digitale e di sostenibilità ambientale della Calamandrei, con l'uso prioritario della lingua inglese. L'obiettivo ultimo è di sostenere la professionalità del personale scolastico e di rendere gli studenti più consapevoli del loro ruolo attivo di cittadini europei.
<b>e-Twinning</b>	Commissione europea	Commissione europea	Serio	Docenti interessati	Con l'adesione alla comunità e-Twinning, inserita nella nuova piattaforma ESEP (European School Education Platform), il nostro istituto può attivare collaborazioni con scuole europee per sviluppare progetti internazionali su diverse tematiche, da condurre in lingua straniera.
<b>Certificazioni linguistiche</b>	Enti certificatori/MIM	Famiglie/ Piano estate	Dipartimento Lingue	Interessati	È possibile, nell'ambito di un laboratorio pomeridiano, seguire lezioni tenute da un docente di madrelingua inglese per conseguire la certificazione Cambridge (PET), riconosciuta dal Ministero Pubblica Istruzione.
<b>Lingue - facoltà di tirocinanti</b>	Università	Scuola	Docenti interessati	Classi coinvolte	La nostra scuola è sede di tirocinio di laureandi e neo laureati presso la facoltà di Lingue e Letterature straniere, e di Lettere dell'Università di Torino, Conservatorio, Matematica.
<b>Corsi di lingua inglese</b>	Scuole di Lingua	Famiglie	Staff	Alunni interessati	I corsi si propongono di potenziare la lingua inglese e preparare gli alunni a eventuali certificazioni riconosciute a livello internazionale. Le lezioni saranno gestite da insegnanti madrelingua e il programma didattico si baserà sulla "comunicazione diretta", con una particolare attenzione al miglioramento della comprensione e dell'espressione della lingua parlata e ascoltata. Dopo un iniziale test d'ingresso, gli iscritti saranno divisi in classi di livello.
<b>Spettacolo teatrale in lingua inglese</b>	Casa del Teatro Ragazzi e Giovani	Famiglie	Del Piano	Classi terze	Il progetto prevede la partecipazione delle classi terze a uno spettacolo in lingua inglese con l'obiettivo di migliorare le abilità di ascolto e parlato; di ampliare il vocabolario e usare espressioni in contesti comunicativi reali. La lingua straniera viene approcciata in modo pratico e coinvolgente, risultando funzionale e viva. Inoltre gli alunni possono scoprire e apprezzare aspetti delle culture anglofone attraverso il teatro.

<b>E-Clil</b>	Scuola	Scuola	Rizzi	classi interessate	Questo progetto prevede la progettazione, realizzazione e sperimentazione di moduli CLIL (cioè Content Language Integrated Learning, ovvero Apprendimento Integrato di Contenuti Disciplinari in Lingua Straniera Veicolare) con l'uso delle nuove tecnologie ICT.
<b>Tirocinanti</b>	Facoltà di lingue e letterature straniere /Lettere	Università	Rizzi/ Delpiano/Benigni/Vantaggiato/ Raduano/ Sessa/Serio/ Zuin	Classi coinvolte	La nostra scuola è sede di tirocinio di laureandi e neo laureati presso la facoltà di Lingue e Letterature straniere, di Lettere, di Matematica dell'Università di Torino e del Conservatorio.
<b>SHAKES... ESCA - L'opera di Shakespeare narrata</b>	Stefano Cavanna	Famiglie	Da Pieve	Classi interessate	Approfondimento sulla figura di William Shakespeare, come personaggio storico e come poeta e lettura di qualche suo componimento. Tutte le opere teatrali del Bardo verranno poi inserite in un sacchetto e un volontario pescherà un titolo: in questo modo gli alunni potranno scegliere, affidandosi al caso, l'opera che verrà poi raccontata nella seconda parte dell'incontro, che prevede anche la lettura di passi in lingua originale. In alternativa il docente può concordare con l'esperto l'approfondimento di una determinata opera.
<b>Calamandrino</b>	Scuola	Scuola	Benigni Zuin	Tutte le classi dell'istituto	Attraverso la realizzazione di articoli, rubriche tematiche, servizi fotografici gli allievi potenziano le loro competenze in lingua italiana e allo stesso tempo sviluppano competenze trasversali come la capacità di collaborazione con altri allievi e insegnanti, l'approfondimento di temi specifici, l'uso dei linguaggi visivi e la capacità di lavorare in un gruppo cooperativo.
<b>Premio Letterario</b>	Scuola	Scuola	Marchesi, Michelini	Tutte le classi dell'istituto	Concorso che prevede l'organizzazione, la realizzazione e la premiazione di testi narrativi prodotti da tutti gli alunni su incipit di un autore esterno.
<b>Progetto "Biblioteca"</b>	Scuola	Scuola	Laguzzi, Gigliotti, Vantaggiato, Da Pieve	Tutte le classi dell'istituto	A seguito della risistemazione dei locali biblioteca della scuola, viene rilanciato il progetto di una fruizione più intensa che affianchi alle ormai tradizionali attività di scrittura (Concorso letterario e giornalino) alcune iniziative di stimolo e potenziamento della lettura. Garantendo un'apertura quasi giornaliera ed offrendo molteplici occasioni di avvicinamento al libro e alla letteratura per ragazzi, verranno proposte anche collaborazioni con il territorio. Attingendo a bandi e a fondi interni si intende poi rimpolpare e aggiornare il patrimonio librario, a beneficio dell'intera popolazione scolastica

<b>Laboratorio teatrale FIORIRE</b>	Folino	Famiglie	Durando	Classi interessate	Il progetto è studiato come un percorso di ricerca teatrale alla scoperta di sé stessi e alla valorizzazione dell'importanza della cooperazione del singolo rispetto al gruppo classe Il gruppo classe, impegnato in una prima parte di apprendimento dei fondamenti base del teatro, si troverà (se lo desidera) alle prese con la realizzazione di uno spettacolo teatrale inedito, scritto a misura dei ragazzi e con i ragazzi, che svilupperà una tematica che li possa coinvolgere anche dal punto di vista del programma scolastico (un libro particolare, un argomento storico, un autore, etc..).
<b>EPICANTE - RACCONTI DEL MITO</b>	Stefano Cavanna	Famiglie	Da Pieve	Classi prime interessate	Approfondimento di passi dei principali poemi epici greci e latini, anche in lingua originale, accompagnati dalla lira a sette corde, strumento nel quale Stefano Cavanna è diplomato presso il Conservatorio Municipale di Nikea (Atene). È possibile scegliere tra diversi percorsi, incentrati su Iliade, Odissea, Eneide o <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio.
<b>Essere un bambino durante la guerra</b>	Museo diffuso della resistenza	gratuito	Perrone	Classi terze	Verrà presentata agli studenti la testimonianza di chi ha vissuto a Torino tra il '39 e il '45 ed era un adolescente.
<b>Spettacolo teatrale "Emanuela Loi. La ragazza della scorta di Borsellino"</b>	Associazione Bonaventura - Eleonora Frida Mino	Famiglie	Da Pieve	Classi seconde/terze interessate	Spettacolo teatrale su Emanuela Loi, agente della scorta del giudice Borsellino morta nella strage di via D'Amelio. A seguire un dibattito sul tema della legalità (l'attrice Eleonora Frida Mino ha alle spalle studi giuridici e titolo di avvocato).
<b>Spettacoli teatrali presso la "Casa del teatro Ragazzi e Giovani"/ teatro Agnelli/ teatri della città di Torino</b>	Casa del Teatro Ragazzi e Giovani/ Compagnie che si appoggiano ai teatri cittadini	Famiglie	Accardo Laguzzi	Classi interessate	Il progetto prevede che le classi partecipino alla rappresentazione teatrale di spettacoli scelti dai loro docenti fra quelli proposti dalla "Casa del teatro ragazzi e giovani" di Torino, punto di riferimento per l'offerta teatrale dedicata ai giovani del nostro territorio. I coordinatori e i docenti tutti del cdc, di anno in anno, selezionano gli spettacoli di interesse per le loro classi. Frequentare il teatro rappresenta anche un importante momento di socializzazione e di approfondimento di altri linguaggi espressivi.
<b>Laboratori Museo diffuso della Resistenza di Torino</b>	Museo diffuso della Resistenza	Famiglie	Perrone	Classi terze	I Servizi Educativi del Museo si occupano di progettare e condurre le attività didattiche con le scuole in relazione agli accadimenti della Seconda Guerra Mondiale con la storia del tessuto urbano di Torino.

<b>Pietre d'inciampo e memoria</b>	Museo diffuso della Resistenza	Famiglie	Perrone	Classi terze interessate	Le Pietre di inciampo sono un monumento diffuso e partecipato per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo, attraverso la produzione di piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra che vengono poi incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. Il percorso didattico rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado prevede diversi incontri, volti allo studio delle fonti e alla progettazione di un evento per ricordare le vittime del nazionalsocialismo a cui è dedicata la Pietra d'inciampo.
<b>Progetto Shoah</b>	Deina Torino	Famiglie	Benigni	Classi terze	Ciclo di incontri di avvicinamento al tema della Shoah attraverso il metodo dell'educazione non formale. Il progetto mira a inquadrare il fenomeno della Shoah dal punto di vista storico e geografico, per educare alla complessità della realtà e dello studio della storia, al fine di approcciare il presente in maniera più consapevole e costruttiva
<b>Progetto "Agende Rosse"</b>	Associazione "Agende Rosse"	Associazione "Agende Rosse"	Benigni	Classi terze	È un percorso di educazione alla legalità in collaborazione con l'Associazione fondata dal fratello di Paolo Borsellino.
<b>Fisco a scuola</b>	Agenzia delle Entrate	Agenzia delle Entrate	Vantagiato	Classi interessate	Iniziativa dell'Agenzia delle Entrate finalizzata a promuovere la cultura della legalità fiscale nelle nuove generazioni: prevede incontri nelle scuole e visite presso gli uffici dell'Agenzia durante i quali i funzionari illustrano a bambini e ragazzi i principi fondamentali dell'ordinamento tributario italiano.
<b>Latino</b>	Scuola	Famiglie	Docente interno	Alunni di terza interessati	Il breve corso di latino ha l'obiettivo di proporre agli studenti di terza media, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale.
<b>"Promozione della partecipazione civica a Torino: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.</b>	Comunale di Torino, Assessorato alle Politiche Giovanili	Gratuito	Iacuzio	Classe Terza	Il CCR è stato istituito dall'amministrazione Comunale di Torino, Assessorato alle Politiche Giovanili. Le sue finalità includono l'educazione alla partecipazione civica e la promozione della consapevolezza civica dei diritti e dei doveri dei giovani cittadini. Gli obiettivi del progetto prevedono: avvicinare i ragazzi e le ragazze alle istituzioni democratiche, favorendo la conoscenza del funzionamento degli organi rappresentativi della loro città e l'acquisizione della consapevolezza di sé e dei propri diritti e doveri; educare i ragazzi e le ragazze alla rappresentanza democratica, anche attraverso la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari dell'amministrazione cittadina;

					potenziare la capacità dei ragazzi e delle ragazze di organizzare, progettare, confrontarsi e scegliere; aumentare le competenze di cittadinanza, partecipazione e democrazia digitale con strumenti e tecnologie civiche predisposte."
<b>Cinema e letteratura</b>	Cinema Massimo	Gratuito	Iacuzio	Classi Seconde e Terze	Progetto/laboratorio "Cinema e letteratura" presso il cinema "Massimo". Cine lezione: visione guidata di sequenze filmiche accompagnate dalla lezione sui processi di adattamento con approccio storico, sociale e culturale.
<b>Crescere in città</b>	Città di Torino e ITER	Città di Torino e ITER	Docenti interessati	Classi interessate	Il catalogo Crescere in Città è una raccolta di attività educative e formative presentata dalla Città di Torino e da ITER all'avvio di ogni anno scolastico e rivolta a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado. Le aree tematiche sono diverse: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità ambientale</li> <li>- Linguaggi espressivi</li> <li>- Conoscenza della città e tutela del patrimonio</li> <li>- Discipline STEAM e Tecnologie Educative per il Futuro</li> <li>- Cultura ludica</li> <li>- Benessere e salute</li> <li>- Educazione alla Cittadinanza Globale, Diritti e Costituzione</li> </ul>
<b>Gallerie d'Italia</b>	Intesa san Paolo	Intesa san Paolo	Docenti interessati	Classi interessate	Le Gallerie d'Italia di Torino si impegnano ad avvicinare i giovani alle arti visive attraverso laboratori e percorsi frutto di un approccio integrato, che coniuga contenuti culturali e strumenti digitali in linea con i piani educativi proposti dalla Commissione Europea. Le attività sono suddivise in cinque macroaree: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Tecnica Fotografica</li> <li>- Il Racconto per immagini</li> <li>- Agenda 2030</li> <li>- L'archivio Publifoto</li> <li>- Il Nuovo Antico.</li> </ul>
<b>PIANO ESTATE</b>	MIM	MIM Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.	NARETTO?	ALUNNI INTERESSATI	Il presente Piano intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Grazie a questi finanziamenti la scuola ha potuto attivare, in orario extrascolastico, quattro corsi di attività creative e ludiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di teatro,</li> <li>- Laboratorio di espressione musicale</li> <li>- Laboratorio di arte</li> <li>- Laboratorio di attività sportive</li> </ul> E quattro corsi di inglese: <ul style="list-style-type: none"> <li>- due di livello A1</li> <li>- due di livello A2</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Città dell'educazione</b></p>	<p style="text-align: center;">Fondazione Compagnia San Paolo</p>	<p style="text-align: center;">Fondazione Compagnia San Paolo</p>	<p style="text-align: center;">Perrone</p>	<p style="text-align: center;">Docenti</p>	<p>Città dell'Educazione è un'iniziativa strategica della Fondazione Compagnia di San Paolo, attiva a Torino, Genova, Vercelli e Savona, che mira a mettere educazione e istruzione al centro delle politiche di trasformazione delle città. Coinvolgendo scuole, famiglie e gli attori del territorio, Città dell'Educazione intende promuovere un ampio dibattito sull'educazione come motore di crescita e benessere per il Paese. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di valorizzare i talenti e le potenzialità delle nuove generazioni, colmando le disuguaglianze di opportunità legate a condizioni di svantaggio (economico, culturale, di genere, migratorio), in linea con i principi di uguaglianza sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione. In particolare, la Fondazione considera prioritario intervenire sulla prima infanzia e sull'istruzione, settori essenziali per formare cittadini consapevoli, competenti e capaci di affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Per la nostra scuola sono stati attivati i seguenti percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura ad alta voce</li> <li>- valutazione formativa</li> <li>- consiglio orientativo</li> <li>- analisi dei dati della scuola</li> </ul>
---	---	---	--	--	---

## Area Musicale

Consapevole del ruolo fondamentale della musica nella vita del singolo e della collettività, la Scuola struttura pratiche e conoscenze che sono indispensabili, non solo alla valorizzazione della creatività personale, ma anche alla attuazione di processi di cooperazione e socializzazione. Attraverso il canto, la pratica degli strumenti musicali, l'ascolto e la riflessione critica, gli allievi sperimentano le funzioni formative della musica, come quelle cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, identitaria e critico-estetica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.

#### Traguardo

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali.

Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

### Risultati attesi

- Appassionare gli alunni al linguaggio musicale
- Creare gruppo
- Imparare ad ascoltarsi e ascoltare gli altri per lavorare insieme
- Ridurre il senso di frustrazione, inadeguatezza e il fallimento formativo precoce
- Unire realtà diverse

<b>Destinatari</b>	Gruppi classe Classi aperte verticali
<b>Risorse professionali</b>	Interno
<b>Risorse materiali necessarie:</b>	Aula di musica
	Aula generica
	Aula magna
	Teatro

PROGETTO	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTE	DESTINATARI	DESCRIZIONE
<b>Orchestra Incanto</b>	Scuola	Scuola	Raduano	Tutti gli studenti delle classi 2F -2H - 3F -3H	L'organico orchestrale è distribuito in cinque settori principali: violini, flauti, chitarre, percussioni e pianoforte. Quando richiesto dal repertorio si ricorre anche all'impiego di altri strumenti musicali a disposizione degli allievi.
<b>Coro Calamandrei</b>	Scuola	Scuola	Del Col, Fabaro Giardina, Castelluzzo	Tutti gli studenti dell'Istituto. Curriculare per alunni 1H e pianisti 1F	Il coro è formato da alunni provenienti da tutte le classi della scuola e da ex alunni che chiedono di poter continuare l'esperienza dopo la fine del ciclo scolastico. L'attività orchestrale e quella corale interagiscono attraverso l'elaborazione e la preparazione di una parte comune di repertorio.
<b>Orchestra e coro MIRè</b>	Rete MIRè	Scuole della rete	Marangon	Studenti interessati	Gli allievi più meritevoli della 2H e della 3H possono entrare a far parte anche dell'Orchestra OMT-MiRè e dell'Ensemble Futura, che sono costituite da un corpo di giovani musicisti provenienti da tutte le scuole a indirizzo musicale della Città metropolitana di Torino e del Liceo musicale "Cavour".
<b>"La scuola all'Opera" Teatro Regio di Torino</b>	Teatro Regio	Famiglie	Castelluzzo, Del Col, Fabaro, Piscitello, Nebulone	Classi terze	Attività didattiche in collaborazione con il teatro Regio
<b>Lezione concerto al Conservatorio Verdi</b>	Conservatorio	Conservatorio	Castelluzzo, Del Col, Fabaro, Piscitello, Nebulone	Classi interessate	Le classi prime, seconde o terze, accompagnate dai loro docenti, si recano presso il conservatorio "G. Verdi" di Torino, per assistere a una lezione- concerto proposta dalle varie classi di strumento.

## Area Sportiva

Le attività motorie forniscono agli alunni l'occasione per formare la propria personalità attraverso la conoscenza e la consapevolezza della identità corporea, ma anche per imparare a relazionarsi con l'ambiente e gli altri. L'attività motoria praticata in un ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata e per la formazione di cittadini del mondo rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il rispetto delle regole concordate e condivise e nella fattispecie, il nostro corpo docente si impegna a fare vivere ai ragazzi una cultura sportiva portatrice dei valori del rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di responsabilità e di negazione di qualunque forma di violenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

### Risultati attesi

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti;
- Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità;
- Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano;
- Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità;
- Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

<b>Destinatari</b>	Gruppi classe
<b>Risorse professionali</b>	Interno
<b>Risorse materiali necessarie:</b>	Campi sportivi all'aperto
	Palestra

PROGETTO	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTE	Destinatari	DESCRIZIONE
<b>Gruppi sportivi</b>	MIUR	MIUR	Docenti Scienze Motorie	Classi prime, seconde, terze	Il CSS (centro Sportivo Scolastico) propone attività di avvicinamento alla pratica dell'attività sportiva di squadra e individuale, mirato ad attività di integrazione degli studenti per contrastare episodi di bullismo attraverso l'intervento dei docenti di scienze motorie in orario pomeridiano.
<b>Campionati studenteschi</b>	MIUR	MIUR	Docenti Scienze Motorie	Classi prime, seconde, terze : studenti selezionati	A tutti gli allievi è data la possibilità di approfondire con allenamenti specifici le attività sportive (corsa campestre, ginnastica artistica maschile e femminile, danza sportiva, nuoto, sci, hockey su prato, pallapugno, pallacanestro maschile e femminile).
<b>Sport per le scuole</b>	Comune di Torino	Comune di Torino	Orofino, Ronzan	Classi prime, seconde, terze	Il progetto prevede la collaborazione fra il mondo scolastico e quello sportivo alla scoperta dei valori educativi dello sport
<b>Mountain bike sicura</b>	Anemos	Famiglie	Orofino	Classi terze	Il progetto si esplicita in un corso di avvicinamento all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sicuro, responsabile e sostenibile attuato nel cortile della scuola, con escursione guidata in bicicletta al parco Colonnetti.
<b>Scuola attiva junior</b>	CONI/MIUR	MIUR	Orofino	Alumni interessati	Il progetto sportivo ed educativo si propone di sensibilizzare gli allievi alla capacità di iniziativa e risoluzione dei problemi, fino al raggiungimento dell'autonomia e alla consapevolezza motoria e di gioco. L'attività verrà svolta in orario curricolare e pomeridiano.

<b>Racchette in classe</b>	Miur Federazione	Miur	Orofino	Classi prime, seconde, terze	Il progetto si pone come vettore nella promozione del tennis e contribuisce anche ad aumentare la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.
<b>Progetto "Sport e disabilità"</b>	Comitato Paralimpico	Comitato Paralimpico	Orofino	Classi terze su base volontaria	Avvicinamento al mondo della disabilità attraverso esperienze pratiche, partecipazione ad eventi, proiezione di filmati (anche in lingua straniera) e lavori di gruppo.
<b>Progetto Decathlon</b>	Decathlon	Decathlon	Orofino, Ronzan	Classi prime, seconde, terze	Il progetto ha come finalità lo sviluppo dell'etica, dell'educazione alla pratica sportiva e l'incremento dell'indice della sportività.
<b>Lotta Olimpica: gioco della non violenza</b>	CUS Torino	CUS Torino	Orofino, Ronzan	Classi prime	Percorso di benessere psicofisico come mezzo di sviluppo della capacità neuro-cognitivo-motoria, decisionali, relazionali, affettivo-sociali e di cooperazione.

## Area Scientifica

Le conoscenze matematiche e scientifiche sono indispensabili per la formazione della persona perché forniscono gli strumenti necessari a interpretare e a collegare tra loro eventi naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, ma soprattutto a risolvere problemi della vita quotidiana. Obiettivo della scuola dunque è quello di strutturare un'offerta formativa che sviluppi negli allievi una adeguata visione della scienza e della matematica, non ridotte a sterili formule, ma apprezzate chiavi interpretative delle relazioni e delle strutture che si trovano in natura e nelle creazioni dell'uomo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento degli esiti (scolastici e standardizzati) degli studenti in italiano, matematica e inglese; Diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).

#### Traguardo

Diminuzione della varianza interna

Ampliamento della percentuale media di livello 5 per classe

Competenze chiave europee

#### Priorità

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.

#### Traguardo

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali.

Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

#### Risultati attesi

- Sviluppare pensiero computazionale
- Favorire l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé
- Sviluppare consapevolezza della propria identità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	Laboratori con collegamento ad internet
	Laboratorio di informatica
	Laboratorio di scienze
	Aula generica

PROGETTO	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTE	Destinatari	DESCRIZIONE
<b>Partecipazione ai "Giochi d'autunno Matematica"</b>	Prisma	Famiglie/Scuola	Canonico/ Aceto	A tutti	I giochi matematici sono organizzati da Mateinitaly sotto il patrocinio dell'Università di Urbino "Carlo Bo". I ragazzi, su base volontaria, partecipano alla fase d'istituto.
<b>Progetto "A come amore"</b>	Dott.ssa Bollo Martina	Famiglie/Scuola	Canonico/ Aceto	Classi terze	Si tratta di un percorso all'affettività, rivolto agli allievi delle classi terze I ragazzi vengono accompagnati in un viaggio alla scoperta e alla costruzione della loro sfera affettiva-relazionale.
<b>Underwater - una classe in fondo al mare</b>	Zigulele Soc. Coop	Famiglie	Canonico/ Truccolo	Classi interessate	La Web conference permette di immergersi nel reale mondo sommerso del Mediterraneo. Direttamente sulla LIM, grazie al Web, i ragazzi potranno vivere l'avventura dell'immersione.
<b>Orto a scuola</b>	MIM	MIM	D'Aquino, Canonico	classi interessate (potenziato)	Il progetto vuole sviluppare un diverso contatto con la natura, stimola la collaborazione e permette di avvicinarsi ai temi di biodiversità, cura del suolo e degli sprechi.
<b>Rete problem posing &amp; solving</b>	MIM	MIM	Zuin	Classi interessate	La Rete tra scuole di ogni ordine e grado, Università e enti di ricerca si pone l'obiettivo di sviluppare una formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica, promuovendo la costruzione di una cultura del "Problem Posing & Solving". Inoltre favorisce l'innovazione didattica e la crescita e la formazione professionale dei docenti.
<b>EU Code Week</b>	Commissione Europea	Commissione Europea	Caterino	Classi interessate	EU Code Week è l'iniziativa annuale promossa dalla Commissione Europea per celebrare e diffondere la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e accessibile a tutti, specialmente a studenti e studentesse. L'obiettivo principale è sviluppare il pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi complessi attraverso il ragionamento logico, abilità cruciale nel mondo moderno. Durante le due settimane di ottobre dedicate, scuole e organizzazioni ospitano laboratori pratici di coding, robotica e attività unplugged. L'obiettivo è implementare un percorso di didattica digitale graduale, articolato su tre anni: si parte con l'introduzione al pensiero computazionale tramite il coding unplugged, per poi evolvere progressivamente verso la programmazione pratica, che include l'utilizzo di robot educativi di facile accesso (come Sphero indi), la creazione di giochi e storie interattive con piattaforme visuali (Scratch e Code.org) e, infine, l'impiego di kit avanzati come LEGO Spike Prime per affrontare sfide di robotica e ingegneria più complesse.

<b>Laboratorio di robotica</b>	ABB	ABB	Rappazzo	2H	Il progetto, proposto da ABB e offerto gratuitamente per la classe 2H, prevede tre incontri (per un totale di sei ore) articolati come segue: 1 - introduzione alla Robotica (circa 2 ore); 2 - dimostrazione sull'utilizzo di RobotStudio (2 ore) — gli studenti dovranno poter utilizzare un PC con RobotStudio installato; potrebbero lavorare in gruppi da 3-4 persone; 3 - dimostrazione pratica con l'IRB 14050 e semplice esercizio su RobotStudio (2 ore). Il robot verrà portato presso la scuola e, a rotazione, gli studenti utilizzeranno la flex pendant, mentre gli altri lavoreranno su RobotStudio e risponderanno a brevi test.
<b>Matematica Finanziaria</b>			Vantaggiato	Classi interessate	La matematica finanziaria a scuola (o educazione finanziaria) non mira a formare esperti, ma a rendere gli studenti consapevoli delle scelte economiche quotidiane attraverso l'applicazione di concetti matematici come percentuali, interessi e bilanci, collegando la teoria (matematica) alla pratica (gestione del denaro, risparmio, acquisti consapevoli, prestiti).

## Area Orientamento

In linea con gli obiettivi generali dell'intero processo formativo, così come indicato anche dalle Indicazioni nazionali, il nostro Istituto, riconoscendosi come Scuola Orientativa, si impegna a realizzare un percorso di orientamento individuale che consenta al preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti un progetto di vita personale. Per fare ciò la Scuola si impegna all'esercizio e al consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un efficace tirocinio educativo che abbia autenticato e continui ad autenticare capacità, interessi e attitudini di ogni singolo ragazzo. Il progetto di Orientamento dell'Istituto prevede un percorso che si snoda a partire dalla classe prima e che coinvolge più attori: i docenti, gli allievi, le famiglie e gli enti specializzati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ❖ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

### Risultati attesi

- Incremento del successo formativo.
- Decremento dispersione scolastica.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo con responsabilità orientativa.
- Aumento del livello di consapevolezza dello studente nelle scelte formative e professionali.
- Miglioramento dell' autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Potenziamento dell'autodeterminazione e della capacità di scelta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno - Interno
Risorse materiali necessarie:	Aula Proiezioni
	Aula generica

PROGETTO	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTE	Destinatari	DESCRIZIONE
<b>Obiettivo orientamento</b>	- Ciofs-FP PIEMONTE - Agenzie del territorio (OOP)	REGIONE PIEMONTE	Verga, Canonico, Iacuzio, Accardo	Tutte le classi	Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) è il sistema regionale di orientamento che mette a disposizione di studenti, famiglie, insegnanti, operatori, informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro.

	- Città Metropolitana				opportunità per lo sviluppo di competenze. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale.
<b>Azioni di supporto alla scelta</b>	- Agenzie del territorio (OOP) - Istituto d'Istruzione Superiore e la Scuola	Comune	Verga, Canonico, Iacuzio, Accardo	Tutte le classi	I ragazzi, tramite progetti in collaborazione con le Agenzie del territorio (OOP), tramite divulgazione di materiale informativo e Incontri con le Scuole Secondarie di Secondo Grado, verranno supportati per tutto il periodo che li condurrà alla scelta dell'Istituto superiore.
<b>Salone Permanente dell'Orientamento di Torino</b>	Comune	Comune	Verga, Canonico	Classi terze	Attività di promozione del Salone Digitale per l'Orientamento, preziosa risorsa per le famiglie che, con il suo sito, si rivela uno strumento importante per conoscere, in modo innovativo, il nostro sistema scolastico, illustrato per aree di formazione con rispettivi percorsi e Istituti.
<b>Orienta la tua estate</b>	Agenzie del territorio (OOP) - Città Metropolitana - Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale	Regione Piemonte	Verga, Canonico, Iacuzio, Accardo	Classi seconde	L'iniziativa "Orienta la tua estate", attraverso l'utilizzo di schede strutturate, mira a promuovere nei ragazzi, già durante il periodo estivo, una riflessione sulla scelta da fare dopo la Scuola media e a prepararli alla partecipazione attiva e consapevole, al Salone Permanente dell'Orientamento di Torino. In autunno gli allievi sono preparati per prendere parte al Salone e quelli selezionati dai propri docenti diventano attori di una esperienza di confronto con professionisti dei settori lavorativi e con Dirigenti scolastici delle Scuole Superiori.
<b>Laboratori di Orientamento</b>	Scuole Superiori	Scuole Superiori	Verga, Canonico, Iacuzio, Accardo	Alunni classi terze interessati	Grazie alla collaborazione con le scuole Secondarie di Secondo grado i ragazzi potranno assistere a lezioni o presentazioni di materie non conosciute (latino, greco, preparazione bibite etc...) ma previste nella scuola superiore svolte da professori o allievi della scuola secondaria di secondo grado; o assistere a presentazioni dell'offerta formativa del territorio promosse da professori o allievi della scuola secondaria di secondo grado.
<b>Orientamento per allievi diversamente abili.</b>	Comune	Comune	Boccardo	Allievi diversamente abili di classi terza	Progetto di accompagnamento per gli allievi diversamente abili e le loro famiglie in un percorso di orientamento formativo "tagliato su misura", personalizzato, in linea con il progetto di vita di ogni allievo.
<b>FuTuri - Il tuo percorso di orientamento</b>	Fondazione Agnelli	Fondazione Agnelli	Canonico, Verga	Classi aderenti	Un'esperienza phygital per favorire scelte più consapevoli nella transizione tra I e II grado di scuola secondaria - Fondazione Agnelli- Fondazione de Agostini)

<p><b>Georientiamoci</b></p>	<p>Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati</p>	<p>Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati</p>	<p>Calabria</p>	<p>Classi seconde e terze interessate</p>	<p>Georientiamoci è il progetto didattico di orientamento promosso dalla Fondazione Geometri Italiani e dedicato alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado. Finalizzato all'orientamento in uscita per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, il progetto esprime un'azione di forte responsabilità sociale nel contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, mettendo a disposizione di studenti, famiglie e docenti, strumenti utili a formulare una scelta più consapevole sul futuro percorso di studi. Questo impegno si combina con un'attenta informazione sulle potenzialità del piano degli studi degli istituti tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), denominati Istituti per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.</p>
<p><b>Orientamento Competenze PN 21-27 Giovani in cammino ESO4.6.A4.D</b></p>	<p>Fondi FESR e FSE+</p>	<p>Fondi FESR e FSE+</p>	<p>Staff</p>	<p>Alunni interessati</p>	<p>Il Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" destina specifiche risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Il progetto "Giovani in cammino" presentato dalla scuola prevede un intervento specifico di orientamento a favore delle classi seconde: - n. 4 moduli formativi di 30 h destinati a 17 alunni.</p>

## Area Inclusione e Benessere

Per assolvere al suo ruolo educativo la scuola deve mostrare attenzione alla persona, valorizzare senza omologare, incoraggiare e orientare, ascoltare e sostenere, rispettare gli stili di apprendimento individuali. Leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti significa intervenire prima che questi si trasformino in malesseri conclamati e abbandoni. Le attività proposte nell'offerta formativa dunque sono volte a realizzare un clima accogliente, inclusivo e di benessere, indispensabile per promuovere apprendimenti significativi, e, per quanto possibile, a rimuovere o arginare gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, a superare i limiti personali. La scuola inoltre attiva progetti in collaborazione con la Scuola ospedaliera e progetti di Istruzione domiciliare per i minori che ne abbiano necessità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ❖ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

### Risultati attesi

- Riduzione della dispersione scolastica
- Riduzione dell'insuccesso formativo
- Supporto a situazioni di disagio.

Destinatari	Gruppi classe - Altro
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	Aula generica

PROGETTO	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTE	Destinatari	DESCRIZIONE
<b>Adesione Rete Plusdotazione Piemonte (RPP)</b>	scuola capofila I.C CENTRO STORICO MONCALIERI	Scuola	Da Pieve	Alunni plus dotati	Progetto si propone di: -arricchire le competenze degli insegnanti attraverso corsi di formazione; -offrire alle scuole supporto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati; -produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema.
<b>Progetto L2</b>	Scuola	Scuola	Staff	Alunni stranieri	Nella scuola è presente un protocollo di inserimento e inclusione degli allievi stranieri appena giunti in Italia. L'insegnamento dell'italiano come L2 è attuato nel rispetto e nella valorizzazione delle differenti identità culturali di provenienza
<b>"Non uno di meno" (EX-LAPIS) contro la dispersione scolastica e l'abbandono</b>	MIUR, Agenzie formative, Scuola	MIUR/ Agenzie formative/Region e Piemonte	Oddone	Alcuni alunni classe terza	Si rivolge ad alunni con due anni di ritardo nel percorso scolastico, di 14/16 anni, prioritariamente a quelli inseriti in una classe seconda. Il percorso, fortemente individualizzato, prevede la frequenza a scuola per tre giorni la settimana e la frequenza presso una agenzia formativa per due mattine la settimana. Al termine dell'anno scolastico gli allievi sostengono l'esame di licenza conclusivo del primo ciclo.
<b>Progetto "Provaci ancora Sam"</b>	Città di Torino/Compagnia di San Paolo	Città di Torino/Compagnia di San Paolo	Zuin Michelin	Due classi scelte	Percorso contro la dispersione scolastica che prevede la presenza di un educatore, che entra a far parte del CDC per tutto il triennio, realizzando di fatto così una vera comunità educante allargata.
<b>Sportello di ascolto</b>	Scuola	Scuola	Perrone, Cefalù	Tutte le classi	Lo Sportello d'Ascolto si pone come un momento di accompagnamento e di prevenzione delle situazioni di disagio, offrendo agli alunni, ai genitori ed al personale un supporto, attraverso colloqui individuali con uno psicologo.

<b>Progetto Un Assist verso il successo</b>	Comune di Torino e Università di Torino	Comune di Torino e Università di Torino	Oddone, Boveri, Pirulli	Classi prime e seconde	Il progetto, tenuto da studenti universitari, ha lo scopo di promuovere il successo scolastico e mira al recupero formativo in Italiano, matematica e inglese, al fine di rafforzare le competenze, migliorare il metodo di studio e ridurre le insufficienze.
<b>Progetto Diderot</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Canonico, Aceto, Laguzzi	Tutte le classi	Il progetto offre l'opportunità di conoscere ed avvicinarsi alla matematica, alla tutela dell'ambiente, alla musica e alle tematiche dell'inclusione. La Scuola partecipa a quattro linee tematiche: 1) Inclusione 2) Ambiente e salute 3) Musica 4) Scienze
<b>Progetti educativa speciale</b>	Coop. Frassati, Il margine, Unisinf, Ass. d'idee	Servizi educativi del Comune	Nebulone/Tonini Bossi		I servizi educativi della città offrono interventi di sostegno educativo finalizzati all' inclusione scolastica di alunni disabili in situazione di gravità o di particolare difficoltà di gestione.
<b>START STEM</b>	Unione Industriale	Unione Industriale	Oddone, Boveri, Pirulli	classi terze	Studenti universitari iscritti al 1° anno di Specialistica in facoltà STEM, vincitori di borse di studio promosse dall'Unione Industriale di Torino, mettono a disposizione della scuola 40 ore (di cui 12 di formazione/programmazione) per il recupero/potenziamento di Matematica di nostri alunni segnalati dai vari cdc
<b>Meccanica Bici</b>	FIAB	FIAB	Vantaggiato	Tutte le classi	Il laboratorio, strutturato in accordo con i volontari della FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), si innesta sul percorso di sostenibilità intrapreso dalla scuola e prevede la formazione degli studenti sulla manutenzione di base della propria bicicletta: gonfiaggio gomme, riparazione e sostituzione camera d'aria, riposizionamento catena, regolazione freni, efficienza luci e campanello. Durante la corrente triennalità il laboratorio prevede il coinvolgimento delle famiglie, in qualità di parte attiva nella formazione degli alunni.
<b>Crescere in città</b>	Città di Torino e ITER	Città di Torino e ITER	Docenti interessati	Classi interessate	Il catalogo Crescere in Città è una raccolta di attività educative e formative presentata dalla Città di Torino e da ITER all'avvio di ogni anno scolastico e rivolta a adulti e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. Raccoglie proposte di attività su tematiche scelte afferenti alle seguenti aree: - Educazione all'affettività e alla sessualità, alle tematiche di genere, prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere scolastico, abusi e dipendenze, salute e cultura dell'alimentazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, prevenzione dei bullismi e del cyberbullismo; educazione alla legalità; - Didattica orientativa, metodologie didattiche, incontri col mondo del lavoro e nuove professioni; - Educazione all'inclusione e all'accoglienza, educazione civica - scientifica - finanziaria - ambientale e alla sostenibilità, comunicazione e nuovi linguaggi; - Storia e cultura dei popoli, animazione teatrale.

<b>UNPLUGGED</b>	A.S.L. Città di Torino/Rete S.H.E. (Schools for Health in Europe)	A.S.L. Città di Torino/Rete S.H.E. (Schools for Health in Europe)	Canonico Pirulli	Classi terze	Il progetto prevede percorsi per alunne/i condotti da esperti interni formati nell'ambito del programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, elaborato in base al modello dell'influenza sociale da esperti di sette paesi europei. È valutato all'interno dello studio EU-DAP ( <a href="http://www.eudap.net">www.eudap.net</a> ) e rientra tra i programmi raccomandati dalle Linee Guida del Protocollo Scuola Salute, tra i progetti del Catalogo della Promozione della Salute dell'A.S.L. Città di Torino e tra le iniziative in collaborazione con la Rete S.H.E. (Schools for Health in Europe).
<b>Spazio medie</b>	Ass. Anima Giovane	Famiglie	Associazione	Alunni interessati	è un servizio a pagamento, gestito dall'Impresa Sociale "Anima Giovane" di sostegno allo studio all'interno di un percorso extrascolastico incentrato sul rafforzamento delle competenze e delle conoscenze, non solo a livello didattico ma anche a livello relazionale. In aggiunta allo svolgimento dei compiti scolastici, verranno proposte attività artistiche e di espressione corporea per lavorare sul gruppo e acquisire competenze non cognitive come motivazione e autostima. Il servizio include l'assistenza alla terza merenda
<b>Scacchi</b>	Istruttori FSI/Coni	Famiglie	Istruttori FSI/Coni	Alunni interessati	Il corso a pagamento sarà tenuto da istruttori FSI/Coni. La parte strettamente teorica sarà presentata in modo coinvolgente per suscitare l'interesse degli allievi, con esempi e applicazioni pratiche, con il coinvolgimento personale di ciascun partecipante e la verifica costante degli apprendimenti. A mano a mano che le lezioni procederanno e che conseguentemente migliorerà la conoscenza del gioco da parte degli allievi, l'istruttore andrà gradualmente a ridurre il proprio ruolo di docente, per diventare compagno di gioco e/o avversario, consigliere e parte integrante del gruppo.
<b>Laboratorio di educazione ai consumi - Sapere Coop</b>	Ipercoop	Ipercoop	D'Aquino/Rappazzo	Classi interessate	Il progetto propone diverse forme di sostegno alla didattica (laboratori, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé in quanto cittadini del mondo e capacità di scelta anche in merito ai consumi. I contenuti e i valori che costituiscono oggetto delle attività con le scuole sono la sicurezza (alimentare, ambientale), la trasparenza nei processi e nelle filiere, la qualità della vita (dalla salute all'ambiente), l'etica del lavoro, la cultura cooperativa, i nuovi linguaggi e l'uso consapevole delle tecnologie e della rete.

<b>SKILL FOR LIFE</b>	A.S.L Città di Torino- Dipartimento integrato delle Dipendenze, in collaborazione con Impresa Sociale Terra Mia	A.S.L Città di Torino	Canonico, Pirulli	Classi prime	Il progetto prevede percorsi per alunne/i condotti da esperti formati nell'ambito del programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze rivolto ad adolescenti della prima classe della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di aiutare a riconoscere i comportamenti a rischio e sostenere i fattori di protezione all'ingresso della scuola secondaria. Le attività proposte nell'offerta formativa sono volte a realizzare un clima accogliente, inclusivo e di benessere, indispensabile per promuovere apprendimenti significativi, e, per quanto possibile, a rimuovere o arginare gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, a superare i limiti personali.
<b>Cuore digitale</b>	Compagnia teatrale Pindarica/ Associazione "Informatici senza Frontiere"	Compagnia teatrale Pindarica/ Associazione "Informatici senza Frontiere"	Durando/ Accardo	Tutte le classi	Il progetto "CUORE DIGITALE" intende mettere in campo una serie di azioni strutturali integrate di contrasto del cyberbullismo e di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete Internet (esame dei rischi e delle opportunità della rete); il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi della scuola e la collaborazione con enti esterni, quali la compagnia teatrale "Pindarica" e l'associazione "Informatici senza frontiere". Si utilizzano, inoltre, risorse online presenti sul sito di "Generazioni Connesse" e materiali messi a disposizione dalle referenti al contrasto a cyberbullismo e bullismo.
<b>Più sicuri con la POLIZIA POSTALE</b>	Polizia Postale	Polizia Postale	Durando / Accardo	Tutte le classi	Il progetto prevede incontri gratuiti con agenti della Polizia Postale mirati ad illustrare il corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione e delle piattaforme social. In particolare, gli agenti del nucleo di prossimità approfondiscono con gli alunni i rischi insiti nell'uso della tecnologia, della rete Internet, dei social network, dei canali digitali. La Polizia Postale, inoltre, interviene nei casi di sospetto o conclamato cyberbullismo.
<b>Laboratorio di Motoria Salute e Benessere</b>	Docente scienze Motorie	Gratuito	Ronzan	Docenti interessati	Il progetto mira a promuovere lo sviluppo motorio globale e la diffusione di corretti stili di vita tra i docenti dell'istituto. Gli obiettivi principali includono la pratica in sicurezza di una varietà di attività motorie adatte alle attitudini del gruppo docenti, favorendo la collaborazione all'interno del gruppo. Finalità Sviluppo motorio: Potenziare le capacità motorie globali per stimolare la pratica di vari sport e promuovere uno stile di vita sano e attivo attraverso un approccio multidisciplinare Promozione di stili di vita attivi: Diffondere una cultura del benessere e del movimento, incoraggiando abitudini sane che vadano oltre l'orario scolastico. Collaborazione e unità di gruppo: Valorizzare l'attività motoria e sportiva attraverso un approccio collaborativo tra colleghi.

<b>Sapere e Consumare</b>	Ministero per lo sviluppo economico MIUR	Ministero per lo sviluppo economico MIUR	Vantaggiato		Il progetto deriva dal bando Sapere Consumare e prevede la sensibilizzazione degli studenti dei primi due anni al consumo di merende sostenibili durante gli intervalli, con approfondimenti su costi, rifiuti prodotti, calorie, nutrienti. Agli studenti del terzo anno viene rivolta una progettualità integrata sulla mobilità sostenibile, con approfondimenti sulla CO2 prodotta negli spostamenti casa-scuola, laboratori di meccanica di base della bicicletta e costruzione di app
<b>Ho cura di... La mia scuola accogliente</b>	Scuola	famiglie/scuola	Coordinatori di classe	Classi interessate	Il progetto ha lo scopo di creare un ambiente di scuola accogliente e stimolante attraverso la partecipazione attiva di famiglie e ragazzi. È un'iniziativa didattica che offre agli alunni la possibilità di avviare durante l'anno scolastico un percorso per progettare e poi realizzare negli ambienti della scuola (aula, atri, palestra, cortile ecc..) disegni e temi personalizzati È una duplice occasione: per la scuola che ha modo di rinfrescare e rendere più belli i propri spazi, per i ragazzi che hanno modo di esprimere la loro creatività. Decorare e personalizzare questi spazi aumenta il senso di appartenenza alla scuola e il rispetto per ambienti all'interno dei quali i ragazzi trascorrono molto tempo. Pensiamo inoltre che uno spazio ben curato, pulito e colorato, favorisca lo studio e l'apprendimento.

## Area digitale

Nell'accogliere le direttive del quadro europeo che pone la competenza digitale tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, la nostra Scuola, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, si impegna a promuovere la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, oltre a strutturare percorsi per gli allievi volti ad acquisire abilità di base nelle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, per supportare la creatività e per risolvere problemi.

Traguardo

Gli alunni utilizzano in modo critico l'intelligenza artificiale come valido supporto per lo studio e per le relazioni interpersonali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	Aula generica
	Laboratorio con collegamento ad Internet
	Laboratorio di Informatica

PROGETTO	ENTE PROMOTORE	ENTE FINANZIATORE	REFERENTE	Destinatari	DESCRIZIONE
<b>Classi digitali (2.0 e 3.0)</b>	MIUR	MIUR	Albano, Benigni	Una classe del corso D, una classe del corso L	Si tratta di classi ad alta densità tecnologica, in grado di sfruttare efficientemente la rete wireless di istituto attraverso i dispositivi personali (tablet e notebook) e quelli d'aula (Lim e altri schermi interattivi fissi e mobili).
<b>Aula aumentata</b>	Scuola	Scuola	Coordinatori classi	I cdc interessati	Il progetto, grazie al numero di devices destinati alla scuola durante la pandemia, vuole dare la possibilità alle classi che ne hanno fatto richiesta di sperimentare la didattica digitale in classe, grazie all'uso di tablet, pc e delle piattaforme di condivisione on line.
<b>BOOSTING</b>	Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo- Città dell'Educazione/ Fondazione Links	Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo	Caterino/Zuin	Docenti della scuola	" Boosting Digital Capacity è un progetto triennale (2023-2026) della Fondazione Compagnia di San Paolo che supporta gli istituti del primo ciclo nello sviluppo dell'autonomia digitale. Il nostro istituto partecipa al progetto nell'ambito dell'iniziativa "Adotta una scuola" (terzo anno del ciclo), beneficiando del trasferimento di competenze ed esperienze da parte di una scuola mentore che ha completato il percorso formativo. L'accompagnamento prevede supporto nell'integrazione del curriculum digitale e nella formazione docenti per l'autovalutazione delle competenze digitali della scuola. Il progetto include inoltre accesso a "palestre" di sperimentazione didattica e a un catalogo di formazione avanzata (laboratori, webinar, summer school), con l'obiettivo di diffondere pratiche innovative nell'uso delle tecnologie educative."

### Progetti finanziati con fondo sociale europeo plus (FSE+ nell'ambito del PNscuola 21/27 - Piano Estate)

La scuola grazie ai finanziamenti offerti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito delle "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha attivato percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e d'innovazione nonché quelle linguistiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

##### Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento degli esiti (scolastici e standardizzati) degli studenti in italiano, matematica e inglese; Diminuzione della varianza interna alle classi e tra classi diverse (prove nazionali).

#### Traguardo

Diminuzione della varianza interna Ampliamento della percentuale media di livello 5 per classe

##### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere un clima positivo di benessere, di fiducia reciproca tra pari e con le figure adulte di riferimento, imprescindibile presupposto per ogni successivo percorso di apprendimento. Educare al rispetto reciproco, all'empatia, alla solidarietà all'uso di un linguaggio corretto e gentile (anche sui social media), alla partecipazione attiva.

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle segnalazioni di eventi problematici; Maggiore regolarità nella frequenza scolastica degli alunni con spiccata sensibilità e fragilità a livello relazionale; Accesso sistematico da parte dei docenti al database degli strumenti info-formativi a loro dedicato e momenti di confronto.

#### Risultati attesi

Diffusione di metodologie, attività e contenuti volti all'acquisizione e/o rinforzo di competenze nel campo STEM, digitali e linguistiche nel rispetto delle pari opportunità e della parità di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno
Risorse materiali necessarie:	Aula generica
	Laboratorio con collegamento ad Internet

	Laboratorio di Informatica
	Laboratorio fotografia
	Laboratorio di Lingue
	Laboratorio Multimediale
	Laboratorio di Scienze
	Laboratorio
	Aula magna
	Palestra

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – “Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio” Interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 novembre 2024, n. 233 – Avviso Pubblico prot. n. 81652-2 del 23/05/2025

PROGETTO “Educare per restare”

CUP D54D25007060007

Importo complessivo del progetto € 50.280,00

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti 7 moduli di 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni dell'Istituto svolti in orario extracurricolare, da concludere a maggio 2026:

-Modulo di Educazione motoria - Un mondo di sport (attività che ha l'intento di ampliare gli orizzonti sportivi dei ragazzi, proponendo un percorso ricco, dinamico e inclusivo, alla scoperta di discipline meno conosciute).

- Modulo per la Consapevolezza ed espressione culturale - Libera\_Mente (Il laboratorio unisce musica, teatro e movimento per facilitare l'espressione del proprio io in un contesto di collaborazione).

- Modulo per la Consapevolezza ed espressione culturale - Artisti di classe (Il percorso stimola la creatività, la sensibilità estetica e l'espressione personale. Gli studenti sono guidati in un percorso di scoperta e sperimentazione artistica, con l'obiettivo di comprendere il linguaggio visivo per raccontare se stessi e il mondo che li circonda).

- Modulo per la Consapevolezza ed espressione culturale - Chi sono io? (teatro). Il percorso ha come obiettivo principale la scoperta di sè attraverso il teatro, promuovendo autostima, empatia, espressione emotiva e collaborazione.

- n. 4 Moduli di inglese livello A1-A2: I corsi (di cui 2 di livello A1 e 2 di livello A2), gestiti da Esperto esterno madrelingua, che hanno l'obiettivo di fornire le conoscenze e le capacità necessarie per sviluppare le basi della lingua inglese a livello principiante e pre intermedio, consentono di comunicare in contesti sociali semplici e sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni A1-A2.

## Valutazione degli apprendimenti

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- Riconoscere i propri diritti e doveri di adolescente;
- Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale;
- Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e di se stessi a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova;
- Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network;
- Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni;
- Iniziare ad utilizzare il pensiero critico e il metodo scientifico come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere;

Allegato:

[Criteri per la valutazione cittadinanza .pdf](#)

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" e il DM 741/2017 hanno introdotto alcune novità rispetto al "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" (D.P.R. n. 122/2009). In particolare si chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. Per quanto riguarda la valutazione dei risultati degli apprendimenti, i dipartimenti hanno individuato criteri di valutazione comuni per ogni area disciplinare. Ogni alunno verrà valutato sintetizzando il confronto tra risultati raggiunti e risultati attesi – obiettivi (valutazione oggettiva), in rapporto alla situazione di partenza, alle capacità individuali e alle condizioni socio-ambientali (valutazione soggettiva). Di ogni ragazzo sarà preso in esame il processo di maturazione, umana e cognitiva, anche in vista del proseguimento degli studi. La collegialità di questo momento, si esprimerà nella capacità di esaminare gli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline: conoscenza, comprensione, operatività, linguaggi; comportamento e partecipazione, impegno e metodo di lavoro. Le osservazioni sistematiche dovranno fornire dati precisi su ogni alunno e a questi ogni insegnante farà riferimento per la scelta dei contenuti, delle metodologie, dei materiali, prima ancora che per la valutazione. Inoltre si rileverà la socializzazione conseguita, intesa come osservanza delle regole, dei rapporti con i compagni e con gli insegnanti, del rispetto dei ruoli.

Allegato:

[Griglie di valutazione comuni](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

*"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."*

*(Art. 1, c. 3)*

In riferimento al D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e al regolamento di Istituto e di disciplina dell'Istituto, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti indicatori:

- Autonomia e responsabilità;
- Atteggiamento, interazioni e relazioni;
- Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina;
- Frequenza e puntualità.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti" che ha modificato il precedente D.Lgs 62/2017, nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione della condotta degli studenti è attualmente espressa in decimi e ha un peso maggiore rispetto al passato: infatti coloro che ottengono un punteggio inferiore a 6/10 non sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si è passati dunque da un giudizio descrittivo del comportamento a una valutazione espressa in decimi. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali.

*"Il voto di condotta nella Scuola secondaria di primo grado mira a rafforzare la responsabilità individuale e il rispetto delle regole. Un'attenzione particolare sarà riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno",* ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

Allegato:

[Griglia voto condotta Calamandrei](#)

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, gli allievi frequentanti le classi prime e seconde sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- ammissione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe;
- avere una valutazione maggiore o uguale al 6 nella condotta;

Il Consiglio di Classe può attribuire alle alunne e agli alunni, che non abbiano conseguito gli obiettivi, un voto inferiore a 6/10.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, gli allievi frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- ammissione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe;

Il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione, anche inferiore ai 6/10, che deve tenere conto del percorso triennale dell'allievo e non rappresenta né la media dei voti delle singole discipline, né l'esito finale dell'esame di licenza. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale di esame.

### **Criteri per l'assegnazione della lode al termine del primo ciclo d'istruzione**

Si ritiene opportuno che, nell'attribuzione del voto, concorrano alcuni dei seguenti criteri per l'assegnazione del 10 con lode agli allievi particolarmente meritevoli:

- media dei voti negli anni precedenti pari o superiore a 9;
- particolare disponibilità nei confronti dei compagni;
- risultati sportivi degni di nota;
- partecipazione ad eventi musicali degni di nota;
- finalista nel concorso letterario della scuola;
- vincitore/finalista alle olimpiadi di matematica;
- partecipazione a corsi di approfondimento in lingue straniere in preparazione di certificazioni e/o esperienza Erasmus.

## **Criteri di valutazione comuni durante l'anno e per le prove finali**

La scuola Calamandrei, in un'ottica di collaborazione e trasparenza, ha adottato delle griglie comuni per disciplina, discusse e approvate all'interno di ogni dipartimento, che garantiscono uniformità di valutazione nei singoli consigli di classe.

Allegato:

[Griglie di valutazione comuni](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

[Criteri per la valutazione cittadinanza](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In riferimento al D.Lgs. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e al regolamento di Istituto e di disciplina dell'Istituto, D.Lgs n° 150/24 e Ordinanza del 10 gennaio 2025 il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti indicatori: Atteggiamento, interazioni e relazioni; Autonomia e responsabilità; Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina. e ha deliberato la griglia per la valutazione del voto di comportamento allegata.

[Griglia voto condotta](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale, gli allievi frequentanti le classi prime e seconde sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; - ammissione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe; - avere una valutazione maggiore o uguale al 6 nella condotta; Il Consiglio di Classe può attribuire alle alunne e agli alunni, che non abbiano conseguito gli obiettivi, un voto inferiore a 6/10.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale, gli allievi frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; - ammissione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe; Il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione, anche inferiore ai 6/10, che deve tenere conto del percorso triennale dell'allievo e non rappresenta né la media dei voti delle singole discipline, né l'esito finale dell'esame di licenza. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale di esame.

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

La Scuola si colloca all'interno del quartiere Mirafiori, nato a ridosso del polo industriale Fiat Mirafiori; si è storicamente caratterizzato come un grande quartiere operaio, costellato di aree di edilizia pubblica realizzate prevalentemente fra gli anni '30 e gli anni '70. A poco a poco la vocazione industriale è venuta meno e il quartiere è stato oggetto di programmi ambiziosi di riqualificazione sui complessi di edilizia residenziale pubblica, sugli spazi verdi e sul potenziamento dei servizi. La sua attuale fisionomia è caratterizzata da un nucleo centrale di servizi, di tipo commerciale, aggregativo e sociale, circondati da una parte da edifici popolari e residenziali, dall'altro da abitazioni di pregio; nel quartiere dunque convivono realtà sociali di differente livello. Sono in aumento le collaborazioni della scuola con i Servizi Sociali. Nel quartiere ci sono due biblioteche civiche, scuole dell'infanzia, scuole primarie e numerosi istituti secondari di secondo grado. L'ente locale interviene finanziando progetti di assistenza specialistica per la disabilità, azioni contro la dispersione scolastica e proposte di ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto riflette la divaricazione socio-economica, accoglie un'utenza piuttosto eterogenea e i fruitori del servizio appartengono a ceti sociali diversificati, ma la maggior parte degli studenti appartiene ad un contesto socio-economico medio e medio/alto. È presente un numero cospicuo di allievi di altre zone, provenienti anche da fuori Torino. È altresì presente un limitato gruppo di allievi stranieri in lieve ma costante aumento negli ultimi anni. Le aree geografiche di provenienza di questi ultimi sono varie. Un numero cospicuo di questi alunni si può definire completamente integrato, in quanto residente in Italia da molti anni. Sono di norma pochi gli allievi da alfabetizzare o con una conoscenza molto scarsa della lingua italiana. Nella scuola, inoltre, si è lavorato e si continua a lavorare per l'inclusione di un numero di ragazzi con disabilità e di un gruppo di allievi con certificazione di Esigenze Educative Speciali. La scuola è sempre più attenta alla tematica dell'inclusione, considerato il costante incremento di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (ciascuna classe, in media, conta circa 4 alunni con specifica certificazione). Ciascun consiglio di classe, opportunamente formato, grazie ad un'attenzione particolare alle difficoltà dei singoli alunni, interviene per sollecitare le famiglie ad intraprendere eventuali percorsi di certificazione. Una diagnosi tempestiva, infatti, permette all'allievo di fruire di un piano didattico personalizzato e di raggiungere più facilmente il successo scolastico. Sussiste tuttavia una criticità legata ai lunghi tempi di attesa per le certificazioni attraverso le ASL.

### Inclusione e differenziazione

#### **Punti di forza:**

La scuola ha come obiettivo primario l'inclusione di tutti gli studenti, ritenendo ogni singolo/a allievo/a un soggetto da sostenere e accompagnare in un particolare momento di crescita come la preadolescenza, con un'attenzione particolare a chi vive situazioni di svantaggio sia esso fisico, culturale o economico. Per quanto riguarda gli studenti con

disabilità si prevedono diverse attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione costruendo reti con enti e associazioni presenti sul territorio. Gli interventi sono programmati, monitorati in fieri e valutati nella fase finale. Per quanto riguarda le azioni di recupero e potenziamento si sono attivati per i ragazzi che ne avevano necessità numerosi progetti rivolti a migliorare i livelli di apprendimento, sia in presenza sia a distanza sia l'azione diretta di docenti e compagni sia attraverso l'azione di enti esterni come il Politecnico di Torino. Storicamente i docenti della scuola ritengono che sia fondamentale perseguire, soprattutto nei casi che presentano maggiori criticità il consolidamento delle motivazione attraverso il cooperative-learning e finalizzando l'impegno richiesto a veri e propri compiti di realtà. Questo modo di procedere ha dato negli anni ottimi risultati favorendo il lavoro di tutti, comprese le eccellenze che nella nostra scuola sono numerose. La valutazione del percorso di recupero monitorata in itinere e con verifiche finali resta comunque basata sui miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza e si presenta sempre come propositiva.

#### Punti di debolezza:

La presenza dei docenti di sostegno favorisce l'inclusione dei ragazzi con disabilità e al tempo stesso favorisce il recupero degli apprendimenti anche degli alunni più fragili, tuttavia resta problematico ancora riuscire a lavorare in piccolo gruppo, differenziando realmente la programmazione, in quei consigli di classe che non hanno questa risorsa. In alcuni contesti classe occorrerebbero più ore di compresenza per diversificare la didattica, adattandola ai molteplici livelli di conoscenze e abilità degli alunni.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

#### Definizione dei progetti individuali

##### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Completezza, chiarezza, univocità, progettualità, osservazione, collegialità e inclusione sono i concetti chiave per la redazione del documento. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, va redatto in un'ottica di progettualità: vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del

raggiungimento degli obiettivi. Le dimensioni che vanno monitorate al fine di completare con esattezza il PEI sono: ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLO, vale a dire "Gruppo di Lavoro Operativo", un team di docenti presieduto dal dirigente scolastico. Tali membri non devono essere necessariamente insegnanti di sostegno, ma tutti i docenti possono partecipare alla strutturazione del piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza.

#### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

##### Ruolo della famiglia

Il ruolo dei genitori è fondamentale e non si limita a collaborare, ma partecipa in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha piena facoltà di scegliere non più di un consulente esterno. Quest'ultimo non avrà facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, sarà presente in via occasionale al GLO. Il PEI è definito dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), ossia l'équipe multidisciplinare di cui fanno parte il Dirigente scolastico, i docenti del Consiglio di classe, i genitori o il rappresentante familiare dell'alunno, i referenti ASL ed eventuali educatori, psicologi, assistenti sociali. La logica è quella della corresponsabilità educativa, del confronto e della condivisione del documento, perché le azioni conseguenti convergano nella stessa direzione: il benessere globale dell'allievo.

##### Modalità di rapporto scuola-famiglia

##### Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

#### Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

### Valutazione, continuità e orientamento

#### Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione sono concordate ed esplicitate dal gruppo di docenti nei PDP e nei PEI di ciascun allievo con bisogni speciali. I criteri di valutazione privilegiano l'ottica formativa rispetto a quella certificativa: si focalizzano quindi sui progressi raggiunti dagli alunni, sui punti di forza, sulla motivazione e sull'impegno.

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La commissione continuità attua progetti-ponte in ingresso. Infatti il passaggio di informazioni, in termini di metodi e strategie di intervento, è una prima condizione di continuità educativo-didattica. Nel corso della terza media, gli allievi con BES vengono guidati alla scelta più idonea della scuola secondaria di secondo grado, mediante test attitudinali, questionari, incontri con orientatori, partecipazione a Open Days e laboratori caratterizzanti, interventi finalizzati a evidenziare i punti di forza, attorno ai quali costruire un equilibrato e adeguato progetto di vita.

### **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica:**

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

### Il Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusione PTOF 2025 - 2028 La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e la Direttiva 27 dicembre 2012 prevedono che il Gruppo di lavoro per l'inclusione di ciascuna istituzione scolastica elabori una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso. Una delle priorità del Piano

annuale per l'Inclusività è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, in modo che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi. Il PAI è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Definisce le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il PAI viene redatto da un team multidisciplinare che coinvolge diverse figure all'interno del contesto scolastico. I principali responsabili della redazione del PAI sono i referenti dell'inclusione che raccolgono ed elaborano le informazioni interagendo pressoché quotidianamente con:

- **Insegnanti curricolari** Gli insegnanti che lavorano direttamente con gli studenti sono fondamentali nella raccolta di informazioni sulle esigenze educative specifiche di ciascun alunno. Contribuiscono all'identificazione degli obiettivi educativi e delle strategie didattiche.
- **Insegnanti di sostegno** Insegnanti di sostegno, psicologi scolastici, terapisti e altri professionisti del settore possono contribuire con le loro competenze specifiche per delineare le strategie di supporto e fornire consulenza sulla progettazione del PAI.
- **Dirigenza Scolastica e segreteria** La dirigenza della scuola, DS e DSGA, e la segreteria sono coinvolti nella creazione del contesto e delle risorse necessarie per attuare il PAI. Può fornire il supporto amministrativo e le risorse logistiche necessarie.
- **Personale ATA PTOF 2025 - 2028** Il personale ATA è il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e fornisce assistenza di base agli alunni con disabilità all'interno della scuola (aiuto materiale, accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici).
- **Genitori** Il coinvolgimento dei genitori è essenziale nella redazione del PAI. Forniscono informazioni dettagliate sullo sviluppo e le esigenze del loro figlio, e la loro prospettiva è preziosa per comprendere le dinamiche familiari e l'ambiente di supporto a casa.
- **Servizi esterni** In alcuni casi, potrebbero essere coinvolti specialisti esterni, come psicologi, terapisti occupazionali o assistenti sociali, che possono contribuire alla valutazione e alla pianificazione delle strategie di supporto.

#### Punti di forza del nostro istituto in tema inclusione

La scuola ha come obiettivo primario l'inclusione di tutti gli studenti, ritenendo ogni singolo allievo un soggetto da sostenere e accompagnare in un particolare momento di crescita come la preadolescenza, con un'attenzione particolare a chi vive situazioni di svantaggio sia esso fisico, culturale o economico. Per quanto riguarda gli studenti con disabilità si

prevedono diverse attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione costruendo reti con enti e associazioni presenti sul territorio. Gli interventi sono programmati, monitorati in fieri e valutati nella fase finale. Per quanto riguarda le azioni di recupero e potenziamento si sono attivati per i ragazzi che ne avevano necessità numerosi progetti rivolti a migliorare i livelli di apprendimento, sia in presenza sia a distanza sia attraverso l'azione diretta di docenti e compagni sia attraverso l'azione di enti esterni come il Politecnico di Torino. Storicamente i docenti della scuola ritengono che sia fondamentale perseguire, soprattutto nei casi che presentano maggiori criticità il consolidamento delle motivazione attraverso il cooperative learning e finalizzando l'impegno richiesto a veri e propri compiti di realtà. Questo modo di procedere ha dato negli anni ottimi risultati favorendo il lavoro di tutti, comprese le eccellenze che nella nostra scuola sono numerose. La valutazione del percorso di recupero monitorata in itinere e con verifiche finali resta comunque basata sui miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza e si presenta sempre come propositiva. La scuola collabora con il servizio sociosanitario attraverso incontri tra insegnanti, neuropsichiatri e assistenti sociali. Collabora, inoltre, con il comune di Torino (cooperative o associazioni) per l'attivazione e il finanziamento di progetti di educativa specialistica per gli alunni con disabilità. Principali criticità riscontrate nel realizzare l'inclusione scolastica nel nostro istituto La presenza dei docenti di sostegno favorisce l'inclusione dei ragazzi con disabilità e al tempo stesso favorisce il recupero degli apprendimenti anche degli alunni più fragili, tuttavia resta problematico ancora riuscire a lavorare in piccolo gruppo, differenziando realmente la programmazione, in quei consigli di classe che non hanno questa risorsa. In alcuni contesti di classe occorrerebbero più ore di compresenza per diversificare la didattica, adattandola ai molteplici livelli di conoscenze e abilità degli alunni.

[PAI 2025](#)

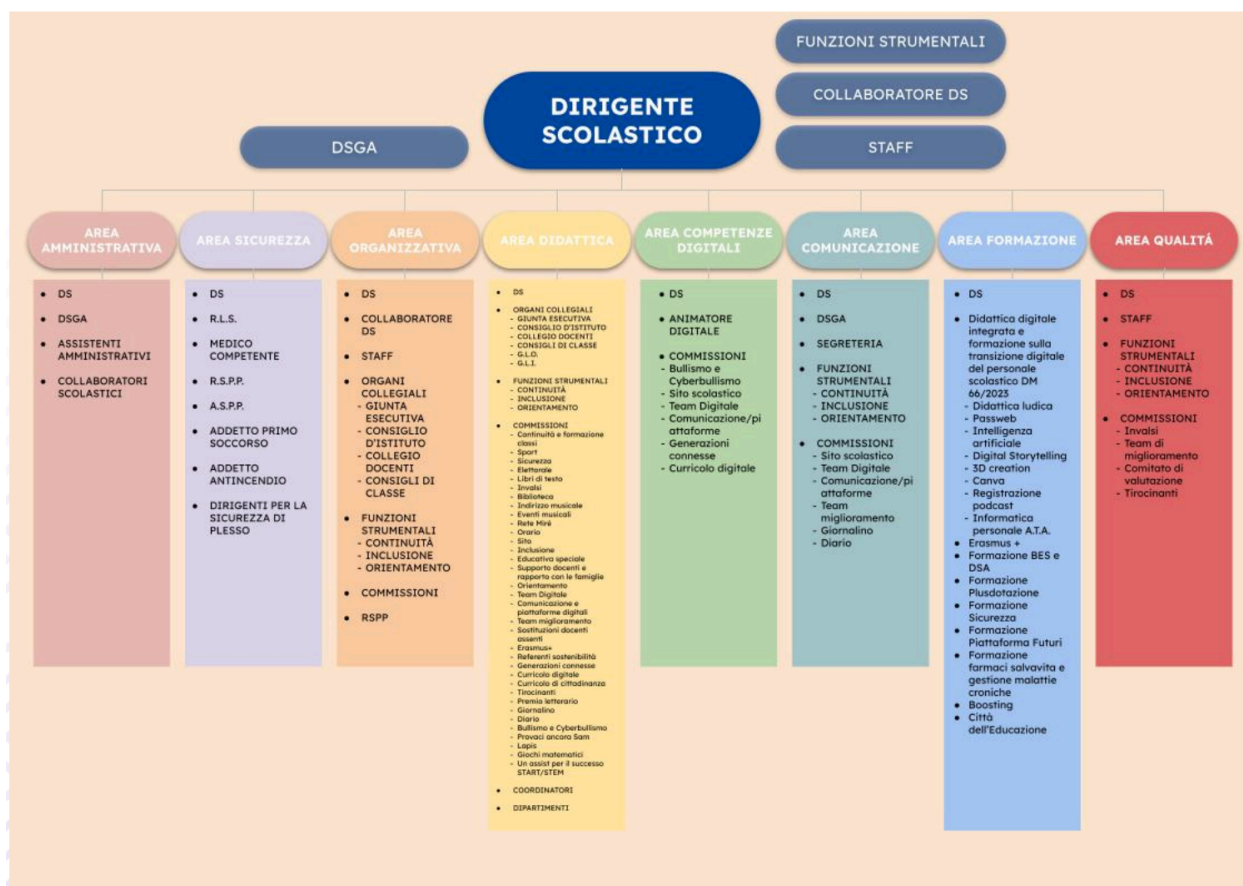
## Organizzazione

### Aspetti generali

La scuola offre un servizio di istruzione di qualità a cui si affianca la scelta dirigenziale del principio di responsabilità e trasparenza dell'azione amministrativa e di corresponsabilità delle scelte educative.

Il modello organizzativo è attento alla semplificazione dei processi al fine di concentrare tutte le energie del personale della scuola per l'orientamento e il supporto degli studenti al fine del loro successo formativo.

Da settembre 2019 è stata attuata una leadership educativa diffusa che ha consentito una valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto.



[LINK FUNZIONIGRAMMA](#)

## Modello organizzativo

### PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

#### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Compito del Collaboratore del DS è espletare le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto al Dirigente Scolastico- Assiste il dirigente scolastico nelle sue funzioni quotidiane, agendo come suo rappresentante o sostituto in sua assenza.</li> <li>- Gestione Didattica e Educativa: Supervisiona le attività didattiche, coordina progetti educativi e curriculari e partecipa alla pianificazione e sviluppo dell'offerta formativa.</li> <li>- Coordinamento del Personale Docente: Collabora con gli insegnanti per migliorare le pratiche didattiche, organizzare incontri e formazioni, e partecipare alla valutazione del personale docente.</li> <li>- Organizzazione di Eventi e Attività Extra-Curricolari: Coordina eventi scolastici, gite, attività sportive e culturali e altri progetti extracurricolari.</li> <li>- Gestione delle Risorse e delle Infrastrutture: Supervisiona l'utilizzo e la manutenzione delle infrastrutture scolastiche e delle risorse didattiche.</li> <li>- Rispetto delle Normative e Politiche Scolastiche: Assicurare che la scuola aderisca alle normative educative e agli standard di qualità.</li> <li>- Partecipazione a Organi Collegiali: Rappresenta la dirigenza in vari organi collegiali.</li> </ul>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Compito dei docenti dello Staff è espletare le seguenti mansioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funzioni di gestione e organizzazione dell'Istituto in assenza del Dirigente scolastico, in collaborazione con il primo collaboratore.</li> <li>2. Disciplina, assenze, ritardi, uscite anticipate alunni e comunicazioni ai genitori per i rapporti scuola/famiglia in collaborazione con il primo collaboratore.</li> <li>3. Coordinamento docenti coordinatori di classe.</li> <li>4. Gestione permessi brevi docenti in collaborazione con il primo collaboratore.</li> <li>5. Sostituzioni docenti assenti in collaborazione con il primo collaboratore.</li> <li>6. Autorizzazione uscite didattiche.</li> <li>7. Presidenza consigli di classe, commissioni esami di idoneità (in assenza del Dirigente scolastico e del primo collaboratore).</li> <li>8. Attività di collaborazione con la Dirigenza e la Vicepresidenza nelle materie di rispettiva competenza preventivamente concordate.</li> </ol>	3
Funzione strumentale	<p>La scuola secondaria di primo grado ha il compito di soddisfare le esigenze degli alunni, accogliendoli e orientandoli in questa particolare fase dello sviluppo e formazione della persona. Tenendo conto di queste peculiari caratteristiche dell'ordine di scuola, il Collegio dei Docenti ha deciso di concentrare le funzioni strumentali nelle seguenti tre aree specifiche:</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ</b> Questa funzione strumentale si occupa di mantenere i rapporti e la comunicazione con la scuola Primaria, al fine di garantire il passaggio corretto e completo delle informazioni. Il docente Funzione Strumentale Continuità è responsabile dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES.</li> <li>- Raccolta dei dati e orientamento in ingresso e in uscita.</li> <li>- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.</li> <li>- Attività di collaborazione e supporto alla Segreteria per la gestione delle informazioni degli alunni in ingresso</li> <li>- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area</li> </ul> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO</b> Il docente Funzione Strumentale è</p>	6

	<p>responsabile dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.</li> <li>- Favorire una chiara coscienza della stretta relazione tra progetto scolastico e progetto di vita.</li> <li>- Favorire l'acquisizione di informazioni relative ai vari Istituti Secondari e alle diverse figure professionali.</li> <li>- Implementare una proficua relazione tra scuola e famiglia come riferimento educativo ed esistenziale degli alunni.</li> </ul> <p>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni disabili.</li> <li>- Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili.</li> <li>- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno.</li> <li>- Convocare e presiedere riunioni GLI/GLO su delega del Dirigente Scolastico.</li> <li>- Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore.</li> <li>- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.</li> <li>- monitoraggio dei nuovi ingressi.</li> <li>- Coordinamento delle attività di accoglienza e di Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area.</li> </ul>	
Capodipartimento	<p>Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella scuola in quanto ruolo importante per la gestione dei rapporti tra docenti, segreteria e dirigenza. Ecco il suo ruolo e le sue funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.</li> <li>- Valorizza la progettualità dei docenti.</li> <li>- Media eventuali conflitti.</li> <li>- Porta avanti istanze innovative.</li> <li>- Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente.</li> <li>- Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.</li> <li>- Presiede le sedute del dipartimento.</li> </ul>	9
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. L'animatore digitale ha svolto un ruolo cruciale durante il periodo in cui è stata erogata la didattica a distanza. Il docente responsabile della Funzione Strumentale collabora con un Team Digitale allargato. Inoltre crea, gestisce e aggiorna continuamente il sito web dell'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il TEAM DIGITALE della nostra scuola è costituito da un Animatore Digitale, supportato da quattro docenti presenti nel Team. Il team digitale assolve alle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporta l'azione dell'Animatore Digitale.</li> <li>- Promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola.</li> <li>- Favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione.</li> <li>- Valuta proposte e suggerimenti per soluzioni innovative digitali e metodologiche da diffondere a tutto l'Istituto. All'interno del Team un docente si occupa della formazione interna con sportelli formativi a supporto dei docenti e gestisce la comunicazione efficace e strutturata dei canali social dell'Istituto.</li> </ul>	5
Coordinatori di classe	<p>Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente, Controlla e firma i verbali redatti dai Segretari, Presiede la riunione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina le attività didattiche e di orientamento.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina la redazione della Programmazione didattica della classe e raccoglie le proposte relative a progetti, attività e uscite didattiche avanzate da tutti i docenti del Consiglio di classe. Redige la relazione iniziale e finale della classe, coordinandosi con i colleghi, con particolare attenzione a quella delle classi terze per gli esami. Redige e consegna i consigli orientativi per le classi terze.</li> <li>- Controlla periodicamente le assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, con conseguente comunicazione alle famiglie e al Dirigente scolastico.</li> <li>- È il Referente dei genitori degli alunni della classe e, in particolare, dei genitori di alunni in difficoltà e fragili.</li> <li>- Cura l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito alla situazione di alunni in difficoltà e fragili, coordinando la redazione dei Piani didattici personalizzati e dei documenti che si rendano eventualmente necessari. Promuove la collaborazione del Consiglio di Classe per la redazione dei PDP (informa tutti i colleghi sulle certificazioni e concorda con i colleghi opportuni strumenti compensativi e misure dispensative).</li> <li>- È il Referente del Dirigente riguardo ai problemi specifici della classe e agli interventi da mettere in atto.</li> <li>- Controlla le firme dei genitori relativamente alle autorizzazioni per tutto l'anno e agli scioperi.</li> </ul>	
Attività di collaborazione con la Dirigenza	Compito del docente è quello di collaborare con lo Staff nella sostituzione dei docenti assenti.	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di I grado	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnante attraverso attività didattiche diversificate aiuta l'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad analizzare e spiegare il significato di alcune opere d'arte inserendole nel giusto contesto storico;</li> <li>- a riconoscere gli elementi del linguaggio visivo, utilizzarli e comporli in modo espressivo;</li> <li>- ad utilizzare in modo pratico ed espressivo le differenti tecniche;</li> <li>- a produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul> </li> </ul>	4
AM12 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnante attraverso attività didattiche diversificate aiuta l'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative;</li> <li>- a leggere e comprendere testi letterari di diverso tipo e a costruire un personale spirito critico;</li> <li>- a scrivere correttamente testi di tipo diverso;</li> <li>- a usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, del passato e del futuro, per comprendere opinioni e culture diverse;</li> <li>- a valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui diversi sistemi territoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul> </li> </ul>	24
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il Docente di Matematica e Scienze si occupa di accompagnare lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella sperimentazione ed esplorazione dei più comuni fenomeni,</li> </ul>	15

	<p>per immaginare e verificare le cause degli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'acquisizione di sicurezza nei calcoli e nelle procedure</li> <li>- nell'utilizzo del linguaggio matematico più adatto ad interpretare diverse situazioni problematiche</li> <li>- nel riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> </ul> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
AM30 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente guida gli allievi alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi. Sensibilizza alla lettura, all'analisi e all'ascolto della musica e guida gli studenti all'interpretazione di messaggi musicali e multimediali utilizzando anche sistemi informatici. Inoltre si dedica all'insegnamento della storia della musica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	5
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente attraverso attività sportive diversificate e di socializzazione porta gli alunni a prendere consapevolezza del proprio corpo e ad averne cura; li guida ad acquisire competenze comunicative e relazionali attraverso il linguaggio del corpo e ad acquisire valori del fair play e rispetto delle regole. Infine educa a uno stile di vita sano e promuove la cultura dello "star bene". Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	4
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di strumento musicale (chitarra, pianoforte, violino e flauto traverso) attraverso lezioni individuali prepara l'alunno al fare musica attivamente, suonando individualmente e in orchestra. La pratica musicale favorisce una maggiore gestione della propria emotività, l'autocontrollo, la capacità di ascoltare gli altri, di intervenire rispettando i tempi, la linea melodica e l'armonia. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di tecnologia insegna a riconoscere i sistemi tecnologici presenti nell'ambiente e a individuarne le relazioni con la natura e con gli uomini; guida gli studenti alla comprensione dei processi di trasformazione delle risorse e di produzione dei beni, al riconoscimento delle opportunità e dei rischi legati alle innovazioni e alla progettazione e realizzazione di prodotti. Sensibilizza inoltre gli alunni ad un uso consapevole delle risorse tecnologiche e digitali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	5
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	<p>Il docente, attraverso attività diversificate, prepara gli alunni alla comprensione e alla produzione scritta in lingua francese su argomenti familiari agli studenti, su situazioni che affrontano normalmente a scuola, in famiglia e nel tempo libero. Prepara inoltre a descrivere situazioni e a parlare di sé, a interagire con gli altri con un linguaggio adeguato allo scopo, a scrivere semplici resoconti, comporre brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari. Infine fornisce elementi di civiltà della cultura francese. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il docente, attraverso attività diversificate, prepara gli alunni alla comprensione e alla produzione scritta in lingua inglese su argomenti familiari ai ragazzi, su situazioni che affrontano normalmente a scuola, in famiglia e nel tempo libero. Prepara inoltre a descrivere situazioni e a parlare di sé, a interagire con gli altri con un linguaggio adeguato allo scopo, a scrivere semplici resoconti, comporre brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari. Infine fornisce elementi di civiltà della cultura inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	7
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Il docente, attraverso attività diversificate, prepara gli alunni alla comprensione e alla produzione scritta in lingua spagnola prendendo spunto da argomenti familiari ai ragazzi, riguardanti la vita quotidiana, in famiglia, a scuola e il tempo libero. Prepara inoltre a descrivere situazioni e a parlare di sé, a interagire con gli altri con un linguaggio adeguato allo scopo, a scrivere semplici resoconti, a comporre brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari. Infine fornisce elementi di civiltà della cultura spagnola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
ADM - SOSTEGNO	Il docente di sostegno, attraverso una stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari, ha il compito essenziale di stimolare costantemente i ragazzi con disabilità, affinché possano mantenere alta l'attenzione e affrontare le diverse materie del sistema scolastico con successo; inoltre progetta attività e lezioni adatte alle esigenze specifiche di ciascun ragazzo. Attraverso una serie di attività promuove la socializzazione e l'apprendimento, aiutando l'allievo ad acquisire competenze relazionali che favoriscono l'integrazione e l'inclusione sia a livello scolastico che sociale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	41

## Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività di rilevante complessità e con rilevanza esterna. Ha funzione di responsabile dell'attività amministrativa. È il contabile dell'Istituzione: cura la rispondenza alla realtà delle scritture contabili e predispone gli strumenti per il bilancio preventivo e consuntivo. Svolge attività istruttoria nelle procedure negoziali. È il consegnatario dei beni della scuola (oltre a curarne l'acquisizione, si preoccupa della conservazione e della custodia, della tenuta degli inventari). È il coordinatore del personale ATA, ovvero gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici, l'anello di raccordo tra il personale non docente e il dirigente. Predispone, pertanto, il piano delle attività degli ATA nel rispetto dell'atto di indirizzo del dirigente. Vigila sull'adempimento dei compiti, organizza le ferie degli ATA, concede permessi da recuperare e incarichi straordinari, ove necessario per far fronte ad esigenze imprevedibili ed eccezionali. Predispone il piano delle attività del personale ATA (nel rispetto delle indicazioni ricevute dal dirigente scolastico).
Ufficio protocollo	Consulta giornalmente la casella di posta elettronica e si occupa dell'archivio e del protocollo degli atti rilevanti in entrata e in uscita, ovvero

	i documenti ricevuti e quelli inviati dalla scuola.
Ufficio acquisti	Cura l'attività negoziale con l'esterno, la contabilità, gli acquisti, la pubblicazione dei contratti, i collaudi, effettua i mandati di pagamento e le reversali di incasso.
Ufficio per la didattica	Si occupa di pratiche riguardanti gli alunni, le iscrizioni, i rapporti con le famiglie, i servizi sociosanitari, la tenuta dei fascicoli, gli esami, la consegna dei diplomi, i pagamenti telematici, gli infortuni.
Ufficio per il personale	Cura la tenuta dei fascicoli del personale docente e ATA, gestisce le assenze, i permessi, gli scioperi, gli infortuni, le convocazioni dei supplenti e i contratti, le ricostruzioni di carriera, i pensionamenti, gli accessi agli atti.

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online: [LINK REGISTRO](#)
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico: [LINK MODULISTICA](#)

### Reti e Convenzioni attivate

#### Erasmus Plus - scambi internazionali per docenti

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

#### Approfondimento:

Il progetto di mobilità Erasmus+ permette alla scuola Calamandrei di collaborare con altri istituti dell'UE. Il progetto prevede attività di mobilità di personale scolastico e studenti all'estero, l'accoglienza a scuola di gruppi provenienti da scuole estere e la conduzione di progetti interni ed esterni all'istituto, per lo sviluppo delle competenze dell'intera comunità scolastica e l'implementazione dei progetti di innovazione didattica, innovazione digitale e di sostenibilità ambientale della Calamandrei, con l'uso prioritario della lingua inglese. L'obiettivo ultimo è di sostenere la professionalità del personale scolastico e di rendere gli studenti più consapevoli del loro ruolo attivo di cittadini europei.

#### Rete Non uno di meno (Ex Lapis)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Si rivolge ad alunni con due anni di ritardo nel percorso scolastico, di 14/16 anni, prioritariamente a quelli inseriti in una classe seconda. Il percorso, fortemente individualizzato, prevede la frequenza a scuola per tre giorni la settimana e la frequenza presso una agenzia formativa per due mattine la settimana. Al termine dell'anno scolastico gli allievi sostengono l'esame di licenza conclusivo del primo ciclo.

**Rete Arduino - Necessità educative speciali**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'interno della rete, le istituzioni scolastiche trovano il luogo ideale per il confronto riguardante le necessità e le buone pratiche didattiche rivolte a studenti con esigenze educative speciali. Inoltre la rete fornisce l'opportunità di:

- operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio e per lo sviluppo delle buone prassi riguardanti l'inclusione scolastica;
- promuovere iniziative varie, sia in ordine alla formazione del personale, sia rivolte ai genitori;
- mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni (ASL, EE.LL. Associazioni di volontariato, ecc.) nell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap.

**Rete MiRè (orchestra e coro città metropolitana di Torino)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	-----------------------

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli allievi più meritevoli della 2ªH e della 3ªH possono entrare a far parte anche dell'Orchestra OMT- MiRè e dell'Ensemble Futura, che sono costituite da un corpo di giovani musicisti provenienti da tutte le scuole a indirizzo musicale della Città metropolitana di Torino e del Liceo musicale "Cavour".

**Rete Plusdotazione Piemonte - supporto docenti di alunni plusdotati**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- arricchire le competenze degli insegnanti attraverso corsi di formazione;
- offrire alle scuole supporto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati;
- produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema.

**Provaci ancora SAM - SAM non va in vacanza**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso contro la dispersione scolastica che prevede la presenza di un educatore, che entra a far parte del CDC per tutto il triennio, realizzando di fatto così una vera comunità educante allargata.

**Futuri - Il tuo percorso di orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mette a disposizione di docenti e studenti una piattaforma per permettere esperienze phygital utili per favorire scelte più consapevoli nella transizione tra I e II grado di scuola secondaria. La rete è ideata e promossa da Fondazione Agnelli e Fondazione de Agostini.

**Rete OOP (Obiettivo orientamento Piemonte)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) è il sistema regionale di orientamento che mette a disposizione di studenti, famiglie, insegnanti, operatori, informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale.

**Convenzione Città dell'Educazione**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione Città dell'Educazione è un programma di innovazione per le scuole, proposto dalla Fondazione per la Scuola. Il progetto si propone di sperimentare e approfondire con le scuole alcuni percorsi tematici (Lettura ad alta voce, Valutazione formativa, Consiglio Orientativo, Analisi dei dati) e di accompagnare le scuole nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica.

**Rete Tuttisicuri**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tuttisicuri è un progetto che cura l'aggiornamento dei docenti mettendo a disposizione notizie, norme, pubblicazioni e documenti indispensabili per la corretta gestione della sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche. Le scuole aderenti sono riunite nella rete Eurotre, che si occupa anche della formazione docenti e personale ATA in base alle esigenze specifiche delle scuole in materia di sicurezza e di prevenzione e protezione dai rischi.

**Rete Formazione Docenti Neoassunti**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete prevede un insieme di percorsi e laboratori volti a completare la formazione per i docenti neoassunti. La scuola capofila è l'IISS Majorana di Torino.

### **PROBLEM POSING & SOLVING**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete tra scuole di ogni ordine e grado, Università e enti di ricerca si pone l'obiettivo di sviluppare una formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica, promuovendo la costruzione di una cultura del "Problem Posing & Solving". Inoltre favorisce l'innovazione didattica e la crescita e la formazione professionale dei docenti.

### **Rete FATA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, provincia, Comune ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete delle scuole del Piemonte è finalizzato alla formazione del personale ATA e prevede la trattazione delle seguenti tematiche:

- per i Collaboratori Scolastici: L'accoglienza a scuola (Assistenza agli alunni con disabilità)
- per gli Assistenti Tecnici: Sportelli Tematici (Cyber Security, gestione laboratori distinti per grado scolastico e settori)
- per il DSGA: Sportello - Rendicontazione piattaforme ministeriali, Codice Contratti – Esperto (noleggi bus, viaggi d'istruzione), Concessioni – Esperto (distributori automatici e servizio pre e post scuola, assistenti educativi), Laboratorio - Acquisti Green
- per gli Assistenti Amministrativi: Protocollo, gestione documentale e scarto di archivio (Esperto), Laboratorio - Gestione anno scolastico ed Esami di Stato, Trasparenza – Privacy incontro formativo (Esperto), Laboratorio - Amministrazione Trasparente, Passweb - incontro formativo (Esperto), Laboratorio - Pensioni, Sportello - Passweb.

## Piano di formazione del personale docente

### Formazione Bes - Dsa e compilazione Pdp

Il corso di formazione ha lo scopo di informare tutti i colleghi sull'applicazione delle migliori strategie didattiche in caso di bisogni educativi speciali. Inoltre sono stati esaminati nel dettaglio i documenti specifici come Pdp, Patti scuola Famiglia, tipologia di diagnosi e certificazioni similari.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Plusdotazione

Il corso ha fornito le principali basi teoriche della plusdotazione e ha informato i docenti sulle migliori strategie didattiche e personalizzazione della pratica in classe in presenza di alunni plusdotati. Inoltre è stato illustrato il Pdp da adottare in caso di plusdotazione. Il corso si è articolato in due fasi: I e II livello.

Tematica dell' attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione dialogata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Aggiornamento Registro elettronico

Il corso, tenuto da un docente interno, si propone di aggiornare tutto il personale sulle nuove funzionalità del Registro Elettronico e di guidare nelle prime funzionalità di base i docenti che non hanno mai usato il Registro Elettronico in adozione nella nostra scuola.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi sicurezza

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. Tutto il personale scolastico deve frequentare i corsi sulla sicurezza, che possono essere di più tipi:

- Sicurezza Generale Tutti i lavoratori della scuola (quindi insegnanti, collaboratori scolastici e DSGA) devono frequentare un corso di sicurezza generale della durata di 4 ore.
- Sicurezza Specifica Tutti i lavoratori della scuola (quindi insegnanti, collaboratori scolastici e DSGA) devono frequentare un corso di sicurezza specifica della durata variabile. La scuola, secondo il suo codice ATECO, è a rischio medio per cui il corso di sicurezza specifica dura 8 ore per un totale di 12 ore (sicurezza generale + sicurezza specifica).
- Sicurezza Antincendio Il corso di sicurezza antincendio è specifico solo per gli addetti antincendio della scuola nominati dal Dirigente Scolastico. La durata del corso è variabile.
- Sicurezza Primo Soccorso In base alla normativa di riferimento, il D.M. 388/2003, la scuola rientra nella categoria B. Quindi il corso per gli addetti primo soccorso (nominati anch'essi dal Dirigente Scolastico) ha una durata di 12 ore con aggiornamento triennale di 4 ore.
- Sicurezza ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione). La figura dell'ASPP è tenuto a sostenere una formazione specifica:
  - Il modulo base per lo svolgimento del ruolo ASPP - durata 28 ore
  - Il modulo che consente di approfondire le tematiche inerenti alla valutazione dei rischi - durata 48 ore
  - il modulo di aggiornamento periodico
  - durata 20 ore ogni 5 anni

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Collaboratori scolastici - Assistenti amministrativi
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte:	Portale Tuttisicuri - Eurotre

## Corso aggiornamento piattaforma Futuri

La piattaforma FUtuRI è pensata per offrire ai docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell'offerta formativa disponibile. LA fondazione inoltre fornisce ai docenti iscritti una continua formazione in ambito orientativo.

Destinatari	Docenti tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte:	Fondazione Agnelli/Fondazione De Agostini

## Corso per la somministrazione dei farmaci salvavita e gestione malattie croniche

L'obiettivo del corso per la somministrazione dei farmaci salvavita è quello di insegnare a riconoscere situazioni di emergenza sanitaria, comprendere e conoscere i principali farmaci salvavita, il loro dosaggio e gli effetti che tali farmaci possono avere sull'alunno fornendo tutte le azioni di supporto e gestione della crisi, per operare al meglio in caso di necessità.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Lezione dialogata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Progetto Città dell'educazione

Città dell'Educazione è un'iniziativa strategica della Fondazione Compagnia di San Paolo, attiva a Torino, Genova, Vercelli e Savona, che mira a mettere educazione e istruzione al centro delle politiche di trasformazione delle città. Coinvolgendo scuole, famiglie e gli attori del territorio, Città dell'Educazione intende promuovere un ampio dibattito sull'educazione come motore di crescita e benessere per il Paese. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di valorizzare i talenti e le potenzialità delle nuove generazioni, colmando le disuguaglianze di opportunità legate a condizioni di svantaggio (economico, culturale, di genere, migratorio), in linea con i principi di uguaglianza sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione. In particolare, la Fondazione considera prioritario intervenire sulla prima infanzia e sull'istruzione, settori essenziali per formare cittadini consapevoli, competenti e capaci di affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Per la nostra scuola sono stati attivati i seguenti percorsi:

### - lettura ad alta voce

Il percorso di Lettura ad alta voce condivisa, propone una linea metodologica e una tecnica di insegnamento ispirate alla pedagogia attiva e promuove nei docenti approcci professionali innovativi che favoriscano l'interdisciplinarietà e la piena realizzazione della logica per assi culturali già prevista dagli ordinamenti. Dai

progetti sulla lettura ad alta voce emergono delle risposte che valorizzano questo tipo di lettura, che trasforma il lettore, aiuta a capire, a condividere e a mettere in discussione ciò che si legge.

#### **- valutazione formativa**

Le attività legate alla formazione consiglio orientativo vanno collegati strettamente con la questione della valutazione, che non può più limitarsi a una logica prestazionale, ma deve aprirsi a una dimensione osservativa e riflessiva, capace di mettere a fuoco e di apprezzare il processo di apprendimento, dotandosi di appositi strumenti. Solo così la didattica laboratoriale, intesa non come ora di laboratorio ma come organizzazione dell'ambiente di apprendimento anche in aula, potrà consolidarsi come forma di metodologia prevalente. Nella progettazione degli interventi di formazione Città dell'Educazione 6-19, cerca di valorizzare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, di cui le scuole si sono notevolmente arricchite negli ultimi anni grazie ai finanziamenti europei.

#### **- consiglio orientativo**

La formazione progettata nell'ambito di Città dell'Educazione 6-19 è ispirata all'idea di una didattica orientativa, che sia in grado di assecondare i diversi stili di apprendimento, consentendo all'allieva/o di scoprire, nel corso della carriera scolastica, le proprie attitudini e le proprie aspirazioni profonde. L'obiettivo è, certamente, quello di mettere le studentesse e gli studenti nelle condizioni di scegliere in modo consapevole sia l'indirizzo di scuola superiore sia il ramo dell'istruzione terziaria o il campo lavorativo, ma la finalità più ampia è quella di far crescere nella persona in formazione una capacità riflessiva e autovalutativa cruciale in tutto il corso della vita.

Si presterà particolare attenzione ad alcuni snodi e punti critici delle carriere scolastiche: i passaggi da un grado di scuola al successivo, i trasferimenti in corso d'anno, il rapporto fra le studentesse e le discipline STEM, l'accompagnamento di alunni di cittadinanza non italiana. Ma l'obiettivo fondamentale è quello di spostare l'intervento orientativo da soli periodi transizione a una prospettiva permanente, coinvolgendo tutta la comunità educante.

#### **- analisi dei dati della scuola**

La formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze che permettano un utilizzo avanzato dei dati scolastici per identificare precocemente i rischi di dispersione e promuovere interventi tempestivi. Le scuole sono in possesso di una grandissima quantità di dati (esiti scolastici, esiti delle prove standardizzate, presenze, valutazioni del comportamento...) che vengono utilizzati solo parzialmente. L'introduzione del RAV e del relativo Piano di miglioramento, della Valutazione esterna e del documento di Rendicontazione sociale hanno senza dubbio accresciuto nelle scuole la cultura del dato, ma i processi in atto esprimono un valore trasformativo ancora debole. Città dell'Educazione 6-19 vuole realizzare e

mettere a disposizione delle scuole strumenti per un'analisi dei dati che integri le diverse fonti e le utilizzi a scopo predittivo, favorendo interventi tempestivi sui rischi di dispersione prima che essi producano gli effetti più gravi. Infatti, la raccolta, la gestione e l'utilizzo intelligente dei dati sono fondamentali per leggere la situazione e offrire servizi di supporto personalizzati sulla base di evidenze. A questo scopo è stata ideata una multiplatforma in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione per integrare e sfruttare i dati provenienti da fonti diverse (INVALSI, Ministero, istituti scolastici).

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Formazione a distanza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Fondazione Compagnia di San Paolo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta da Fondazione Compagnia di San Paolo

### Formazione DM 66/2023

Percorsi di formazione condotti da personale interno e finanziati con fondi PNRR per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. I corsi proposti sono stati i seguenti:

#### - **Didattica ludica**

Le tecnologie applicate alla didattica presentano grandi potenzialità soprattutto per favorire l'inclusione, permettendo la personalizzazione dei percorsi formativi a seconda delle specificità e bisogni educativi speciali della classe (BES). Attraverso una combinazione di lezioni teoriche e attività pratiche, i partecipanti apprenderanno l'uso di software di ludodidattica e saranno guidati nel progettare esperienze didattiche interdisciplinari.

#### - **3D Creation**

I partecipanti acquisiranno competenze pratiche nella modellazione 3D e nella stampa tridimensionale, apprendendo innovative strategie didattiche per integrare queste tecnologie nell'insegnamento.

#### - **Canva**

Canva è un programma di progettazione grafica online intuitivo e versatile, uno strumento ideale per creare materiali didattici visivamente accattivanti, facilitare la collaborazione tra studenti e insegnanti attraverso progetti condivisi, incoraggiare la creatività degli studenti con la realizzazione di

poster, copertine di libri o volantini. Il corso offre un percorso graduale e pratico per esplorare il programma nel suo utilizzo nella didattica.

#### - **Registrazione di podcast**

Il corso punta a far conoscere e utilizzare gradualmente l'hardware e il software necessari per creare contenuti audio di qualità. Si acquisiranno conoscenze su come scegliere e configurare microfoni, interfacce audio e altre attrezzature essenziali e verranno esplorati i principali software (gratuiti o integrati nei sistemi operativi) di registrazione e editing come Luna, per affinare le competenze tecniche dei partecipanti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Progetto BOOSTING DIGITAL CAPACITY**

Le scuole che aderiscono al Progetto Boosting finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sono guidate alla creazione e alla condivisione di un archivio di buone pratiche didattiche attraverso le nuove tecnologie digitali. Sono previsti momenti di incontro per l'attività della "Palestra digitale", un luogo inclusivo di apprendimento tra pari, in cui tutte e tutti possono sperimentare in totale libertà nuovi strumenti e metodi didattici, utilizzando la tecnologia come "materiale da costruzione" e possono imparare giocando all'insegna dell'Apprendimento Creativo. Attraverso incontri strutturati e momenti di esplorazione libera, i partecipanti sono invitati a sperimentare tecnologie educative e strumenti digitali, con l'obiettivo di riflettere insieme sulle potenzialità didattiche. La tecnologia viene qui proposta come mezzo trasversale, capace di arricchire qualsiasi disciplina, favorendo la condivisione di buone pratiche e la crescita professionale in un contesto creativo e peer-to-peer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerc-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Fondazione per la Scuola - Compagnia di San Paolo, Fondazione Links

## Piano di formazione del personale ATA

### Rete FATA\_ Formazione personale Ata

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Organizzato da USR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Rete FATA\_ Formazione personale Ata - Gestione contabile

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	DSGA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Organizzato da USR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Rete FATA\_ Formazione personale Ata Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Pensioni- Amministrazione Trasparente - Protocollo -Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Organizzato da USR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Rete Tuttisicuri

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Si tratta di formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo